



**REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2025/612 DELLA COMMISSIONE**

**del 24 marzo 2025**

**recante modifica del regolamento di esecuzione (UE) 2019/159 della Commissione che istituisce misure di salvaguardia definitive nei confronti delle importazioni di determinati prodotti di acciaio**

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2015/478 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2015, relativo al regime comune applicabile alle importazioni <sup>(1)</sup>, in particolare gli articoli 16 e 20,

visto il regolamento (UE) 2015/755 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2015, relativo al regime comune applicabile alle importazioni da alcuni paesi terzi <sup>(2)</sup>, in particolare gli articoli 13 e 16,

considerando quanto segue:

**1. Contesto**

- (1) Con il regolamento di esecuzione (UE) 2019/159 <sup>(3)</sup> ("regolamento definitivo") la Commissione europea ("Commissione") ha istituito una misura di salvaguardia definitiva su determinate importazioni di acciaio ("misura"). La misura consiste in contingenti tariffari per determinati prodotti di acciaio ("prodotto in esame") comprendenti 26 categorie di prodotti di acciaio. I contingenti tariffari sono fissati a livelli tali da preservare i flussi commerciali tradizionali per ciascuna categoria di prodotti. Se il contingente tariffario pertinente è esaurito, è prelevato un dazio fuori contingente del 25 %. La misura di salvaguardia è stata istituita per un periodo iniziale di tre anni, fino al 30 giugno 2021.
- (2) Nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/1029 della Commissione <sup>(4)</sup> ("primo regolamento di riesame della proroga") la Commissione ha concluso che la misura continuava a essere necessaria per prevenire un grave pregiudizio o porvi rimedio e che l'industria dell'Unione si stava adeguando. Ha inoltre concluso che la proroga della misura era nell'interesse dell'Unione. La Commissione ha pertanto deciso di prorogare la misura di salvaguardia fino al 30 giugno 2024.
- (3) Nel regolamento di esecuzione (UE) 2024/1782 della Commissione <sup>(5)</sup> ("regolamento sul secondo riesame della proroga") la Commissione ha concluso che la proroga della misura era necessaria per prevenire un grave pregiudizio o porvi rimedio e che tale proroga era nell'interesse dell'Unione. Ha inoltre concluso che l'industria si stava adeguando. La Commissione ha pertanto deciso di prorogare la misura di salvaguardia fino al 30 giugno 2026.

<sup>(1)</sup> Regolamento (UE) 2015/478 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2015, relativo al regime comune applicabile alle importazioni (GU L 83 del 27.3.2015, pag. 16, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2015/478/oj>).

<sup>(2)</sup> Regolamento (UE) 2015/755 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2015, relativo al regime comune applicabile alle importazioni da alcuni paesi terzi (GU L 123 del 19.5.2015, pag. 33, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2015/755/oj>).

<sup>(3)</sup> Regolamento di esecuzione (UE) 2019/159 della Commissione, del 31 gennaio 2019, che istituisce misure di salvaguardia definitive nei confronti delle importazioni di determinati prodotti di acciaio (GU L 31 dell'1.2.2019, pag. 27, ELI: [http://data.europa.eu/eli/reg\\_impl/2019/159/oj](http://data.europa.eu/eli/reg_impl/2019/159/oj)).

<sup>(4)</sup> Regolamento di esecuzione (UE) 2021/1029 della Commissione, del 24 giugno 2021, recante modifica del regolamento di esecuzione (UE) 2019/159 della Commissione al fine di prorogare la misura di salvaguardia sulle importazioni di determinati prodotti di acciaio (GU L 225 I del 25.6.2021, pag. 1, ELI: [http://data.europa.eu/eli/reg\\_impl/2021/1029/oj](http://data.europa.eu/eli/reg_impl/2021/1029/oj)).

<sup>(5)</sup> Regolamento di esecuzione (UE) 2024/1782 della Commissione, del 24 giugno 2024, recante modifica del regolamento di esecuzione (UE) 2019/159, compresa la proroga della misura di salvaguardia sulle importazioni di determinati prodotti di acciaio (GU L, 2024/1782, 25.6.2024, ELI: [http://data.europa.eu/eli/reg\\_impl/2024/1782/oj](http://data.europa.eu/eli/reg_impl/2024/1782/oj)).

- (4) Al considerando 161 del regolamento di definitivo, la Commissione si è impegnata a procedere a una valutazione della situazione su base regolare e a prendere in considerazione un riesame almeno alla fine di ogni anno di imposizione delle misure. In tale ottica, la Commissione ha condotto tre inchieste di riesame del funzionamento, rispettivamente nel 2019 <sup>(6)</sup>, nel 2020 <sup>(7)</sup> e nel 2022 <sup>(8)</sup>. Nel giugno 2023 <sup>(9)</sup> essa ha inoltre valutato, nell'ambito di un'inchiesta di riesame, se fosse giustificata una revoca anticipata della misura <sup>(10)</sup>.
- (5) Il 29 novembre 2024 la Commissione ha ricevuto da 13 Stati membri una richiesta motivata di avviare un riesame del funzionamento a norma dell'articolo 20 del regolamento (UE) 2015/478 del Parlamento europeo e del Consiglio <sup>(11)</sup> ("regolamento di base dell'UE sulle misure di salvaguardia") e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2015/755 del Parlamento europeo e del Consiglio <sup>(12)</sup>. La richiesta conteneva elementi di prova di un mutamento delle circostanze rispetto all'ultimo riesame della misura. In particolare, la richiesta conteneva informazioni relative alla contrazione della domanda di acciaio dell'Unione, che ha comportato divari crescenti con l'attuale livello dei volumi dei contingenti esenti da dazi, i quali sono stati costantemente liberalizzati. L'impennata delle esportazioni di acciaio dalla Cina verso le principali regioni ha inoltre spinto le esportazioni da altri mercati verso l'UE.
- (6) Secondo la richiesta, questi recenti sviluppi del mercato rendevano necessaria una nuova valutazione dell'assegnazione e della gestione dei contingenti tariffari. In considerazione dell'articolo 20 del regolamento di base dell'UE sulle misure di salvaguardia e dell'articolo 8 del regolamento definitivo, la Commissione ha ritenuto che le informazioni fornite, comprese le fonti e gli elementi di prova, costituiscano una base sufficiente per aprire un'inchiesta.
- (7) La Commissione ha pertanto aperto un'inchiesta di riesame del funzionamento mediante un avviso di apertura <sup>(13)</sup> ("avviso") pubblicato nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* il 17 dicembre 2024. La Commissione ha invitato le parti interessate a comunicare le loro osservazioni nonché a fornire elementi di prova riguardanti in particolare i motivi di riesame seguenti:
- (a) assegnazione e gestione dei contingenti tariffari;
  - (b) sostituzione (*crowding-out*) dei flussi commerciali tradizionali;
  - (c) aggiornamento dell'elenco dei paesi in via di sviluppo membri dell'OMC esclusi dall'ambito di applicazione della misura in base al loro livello di importazioni più recente (anno 2024);
  - (d) il livello di liberalizzazione; nonché
  - (e) altri mutamenti delle circostanze che possono richiedere un adeguamento del livello o dell'assegnazione del contingente tariffario.

<sup>(6)</sup> Regolamento di esecuzione (UE) 2019/1590 della Commissione, del 26 settembre 2019, recante modifica del regolamento di esecuzione (UE) 2019/159 che istituisce misure di salvaguardia definitive nei confronti delle importazioni di determinati prodotti di acciaio (GU L 248 del 27.9.2019, pag. 28, ELI: [http://data.europa.eu/eli/reg\\_impl/2019/1590/oj](http://data.europa.eu/eli/reg_impl/2019/1590/oj)).

<sup>(7)</sup> Regolamento di esecuzione (UE) 2020/894 della Commissione, del 29 giugno 2020, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2019/159 che istituisce misure di salvaguardia definitive nei confronti delle importazioni di determinati prodotti di acciaio (GU L 206 del 30.6.2020, pag. 27, ELI: [http://data.europa.eu/eli/reg\\_impl/2020/894/oj](http://data.europa.eu/eli/reg_impl/2020/894/oj)).

<sup>(8)</sup> Regolamento di esecuzione (UE) 2022/978 della Commissione, del 23 giugno 2022, recante modifica del regolamento di esecuzione (UE) 2019/159 che istituisce misure di salvaguardia definitive nei confronti delle importazioni di determinati prodotti di acciaio (GU L 167 del 24.6.2022, pag. 58, ELI: [http://data.europa.eu/eli/reg\\_impl/2022/978/oj](http://data.europa.eu/eli/reg_impl/2022/978/oj)).

<sup>(9)</sup> Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1301 della Commissione, del 26 giugno 2023, recante modifica del regolamento di esecuzione (UE) 2019/159 della Commissione che istituisce misure di salvaguardia definitive nei confronti delle importazioni di determinati prodotti di acciaio (GU L 161 del 27.6.2023, pag. 44, ELI: [http://data.europa.eu/eli/reg\\_impl/2023/1301/oj](http://data.europa.eu/eli/reg_impl/2023/1301/oj)).

<sup>(10)</sup> Per un elenco completo dei diversi adeguamenti della misura, compreso, tra l'altro, l'adeguamento dei contingenti tariffari a seguito della Brexit e a seguito delle sanzioni nei confronti di Bielorussia e Russia, cfr. il sito web della DG Commercio: <https://tron.trade.ec.europa.eu/investigations/search>.

<sup>(11)</sup> Regolamento (UE) 2015/478 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2015, relativo al regime comune applicabile alle importazioni (GU L 83 del 27.3.2015, pag. 16, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2015/478/oj>).

<sup>(12)</sup> Regolamento (UE) 2015/755 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2015, relativo al regime comune applicabile alle importazioni da alcuni paesi terzi (GU L 123 del 19.5.2015, pag. 33, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2015/755/oj>).

<sup>(13)</sup> Avviso di apertura relativo a un riesame del funzionamento della misura di salvaguardia applicabile alle importazioni di determinati prodotti di acciaio (GU C, C/2024/7515, 17.12.2024, ELI: <http://data.europa.eu/eli/C/2024/7515/oj>).

## 2. Procedura

- (8) L'avviso invitava le parti interessate a fornire elementi di prova e dati per determinare se fosse giustificato adeguare il funzionamento della misura di salvaguardia al fine di mantenerlo adeguato all'evoluzione del mercato e in linea con l'interesse di tutte le parti coinvolte.
- (9) La Commissione ha chiesto informazioni specifiche ai produttori e agli utilizzatori dell'Unione tramite l'uso di questionari, che sono stati messi a disposizione delle parti interessate nel fascicolo pubblico ("TRON")<sup>(14)</sup> e sul sito web della Commissione europea (DG Commercio)<sup>(15)</sup>.
- (10) Come nelle inchieste di riesame precedenti, la Commissione ha elaborato una procedura scritta in due fasi. In primo luogo, le parti hanno avuto la possibilità di inviare le loro comunicazioni e, se del caso, di rispondere ai questionari entro il 10 gennaio 2025. La Commissione ha reso disponibili tali informazioni nel fascicolo pubblico e le parti interessate hanno avuto 14 giorni per presentare osservazioni (fase di controdeduzione). La Commissione ha successivamente reso disponibili le controdeduzioni in TRON.
- (11) La Commissione ha ricevuto 12 risposte al questionario, 40 osservazioni e 22 controdeduzioni.

### *Osservazioni delle parti interessate*

- (12) Diverse parti interessate hanno osservato che né la richiesta degli Stati membri di un riesame del funzionamento né i relativi elementi di prova sono stati messi immediatamente a disposizione delle parti interessate. È stato argomentato che ciò ha indebitamente limitato la possibilità per le parti interessate di confutare gli elementi di prova e ha avuto un impatto considerevole sulla capacità delle parti interessate di fornire contributi significativi.
- (13) Alcune parti interessate hanno sostenuto che non esiste una base giuridica per un riesame del funzionamento, mentre altre hanno sostenuto che lo svolgimento di un riesame del funzionamento basato sul mutamento delle circostanze è incompatibile con il diritto dell'OMC. Una parte interessata ha affermato che lo svolgimento di una nuova valutazione dei contingenti tariffari entro sei mesi dal precedente riesame costituisce una frequenza eccessiva del riesame della misura.

### *Posizione della Commissione*

- (14) Nell'avviso di apertura le parti sono state specificamente invitate a condividere le loro opinioni e a presentare elementi di prova relativi a cinque motivi di riesame (cfr. il considerando 7), anziché commentare la richiesta iniziale degli Stati membri. A seguito di una richiesta scritta di informazioni ricevuta il 3 gennaio 2025<sup>(16)</sup>, il 7 gennaio 2025 la Commissione ha messo a disposizione su TRON i documenti pertinenti affinché potessero essere esaminati, come previsto all'articolo 5, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2015/478<sup>(17)</sup>. Le parti hanno inoltre avuto la possibilità di rispondere agli elementi di prova presentati dall'industria dell'Unione nelle loro controdeduzioni, per le quali hanno avuto 14 giorni di tempo. Alcune parti interessate hanno chiesto una proroga e in due casi è stata concessa una proroga di 10 giorni. Le parti interessate hanno pertanto avuto ampie possibilità di presentare osservazioni.
- (15) Come indicato nell'avviso di apertura, la base giuridica del riesame è costituita dall'articolo 20 del regolamento (UE) 2015/478 del Parlamento europeo e del Consiglio, dall'articolo 16 del regolamento (UE) 2015/755 e dall'articolo 8 del regolamento di esecuzione (UE) 2019/159 della Commissione. Quest'ultimo prevede esplicitamente che la Commissione possa riesaminare la misura in caso di variazione delle circostanze. L'accordo OMC sulle misure di salvaguardia non preclude tali riesami (facoltativi) in aggiunta al riesame intermedio obbligatorio.

<sup>(14)</sup> Le versioni pubbliche delle risposte al questionario sono a disposizione delle parti interessate nel fascicolo pubblico dell'inchiesta: <https://tron.trade.ec.europa.eu/tron/TDI> (accessibile solo alle parti interessate registrate).

<sup>(15)</sup> I modelli dei questionari sono disponibili sul sito <https://tron.trade.ec.europa.eu/investigations/case-history?caseId=2645>.

<sup>(16)</sup> Tra il 22 dicembre 2024 e il 2 gennaio 2025 la Commissione è rimasta chiusa a causa dei giorni festivi per i dipendenti pubblici.

<sup>(17)</sup> Regolamento (UE) 2015/478 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2015, relativo al regime comune applicabile alle importazioni (GU L 83 del 27.3.2015, pag. 16, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2015/478/oj>).

- (16) In risposta all'affermazione secondo cui lo svolgimento di una nuova valutazione dei contingenti tariffari entro sei mesi dal precedente riesame costituisce una frequenza eccessiva, l'articolo 8 non impone alcuna restrizione temporale in merito al momento in cui può essere avviato un riesame. Poiché lo scopo del riesame del funzionamento è mantenere il funzionamento della misura di salvaguardia adeguato all'evoluzione del mercato e in linea con l'interesse di tutte le parti coinvolte, non vi è alcun limite temporale che indichi quando tale riesame è giustificato.
- (17) Pertanto la tempistica dell'attuale riesame del funzionamento è pienamente coerente con il quadro giuridico dell'UE e con gli obblighi internazionali previsti dal diritto dell'OMC.

### 3. Valutazione del mercato dell'acciaio

- (18) Nell'individuare la necessità e la portata dei possibili adeguamenti, la Commissione ha inoltre valutato l'evoluzione, dall'ultima inchiesta di riesame, di due elementi chiave: la sovraccapacità e le misure commerciali nei paesi terzi.

#### 3.1. Sovraccapacità

- (19) La situazione di sovraccapacità ha continuato a peggiorare nella seconda metà del 2024 e all'inizio del 2025. Alla fine del 2024 si stimava che la capacità installata globale avesse raggiunto 2 482 milioni di tonnellate, pari a un aumento di oltre 50 milioni di tonnellate rispetto al 2023<sup>(18)</sup>. Tale aumento si concentrava in India, nei paesi dell'ASEAN e in Medio Oriente. Tale aumento significativo della capacità si è verificato in un contesto di indebolimento della domanda mondiale di acciaio. Nel 2024 la domanda mondiale di acciaio è diminuita dell'1 % (-18 milioni di tonnellate) rispetto al 2023<sup>(19)</sup>, il che ha portato a un ulteriore ampliamento del divario con la capacità installata.
- (20) In futuro si prevede l'arrivo di una notevole capacità supplementare, con circa 145 milioni di tonnellate nell'ambito di progetti in corso o previsti<sup>(20)</sup>, mentre nel 2025 si prevede una crescita solo moderata della domanda, che raggiungerà i livelli del 2023, rimanendo ancora inferiore alla crescita sostenuta della capacità. Di conseguenza il livello di sovraccapacità è destinato ad attestarsi a livelli molto elevati. Le stime indicano che il divario tra la capacità installata e la produzione potrebbe raggiungere 630 milioni di tonnellate nel 2026<sup>(21)</sup>.
- (21) Le preoccupazioni in merito al peggioramento della situazione di sovraccapacità e al suo impatto negativo sui produttori di acciaio hanno trovato un chiaro riscontro nella dichiarazione ministeriale del Forum mondiale sull'eccesso di capacità produttiva di acciaio dell'8 ottobre 2024<sup>(22)</sup>. La dichiarazione menziona il grave impatto negativo che la sovraccapacità ha avuto su posti di lavoro, produzione, prezzi, quota di mercato, entrate e redditività dell'industria e riconosce l'importanza di intraprendere azioni concrete per far fronte alla sovraccapacità.
- (22) In questo contesto di crescente sovraccapacità, la Commissione ha confermato che le esportazioni cinesi di acciaio hanno continuato ad aumentare fino a raggiungere 110 milioni di tonnellate, quasi a livelli record<sup>(23)</sup>. Poiché le prospettive di mercato indicano un'ulteriore riduzione della domanda interna in Cina nel 2025<sup>(24)</sup>, si prevede che proseguirà la tendenza a un alto livello delle esportazioni iniziata nel 2023 e che ha raggiunto il picco nel 2024.

<sup>(18)</sup> OCSE: "Latest developments in steelmaking capacity and outlook until 2027", DSTI/SC (2024) 15, ottobre 2024.

<sup>(19)</sup> World Steel Association: "Short Range Outlook" (ottobre 2024).

<sup>(20)</sup> OCSE: "Latest developments in steelmaking capacity and outlook until 2027", DSTI/SC (2024) 15, ottobre 2024.

<sup>(21)</sup> <https://www.oecd.org/en/events/2024/10/ministerial-meeting-of-the-global-forum-on-steel-excess-capacity.html>.

<sup>(22)</sup> Cfr. la dichiarazione ministeriale all'indirizzo: <https://www.oecd.org/en/events/2024/10/ministerial-meeting-of-the-global-forum-on-steel-excess-capacity.html>.

<sup>(23)</sup> OCSE: "Steel trade and policy developments" (gennaio-settembre 2024), DSTI/SC (2024) 16, tabella 1; Steel Orbis: <https://www.steelorbis.com/steel-news/latest-news/chinas-steel-exports-up-in-december-from-november-up-227-in-2024-1374163.htm#:~:text=In%202024%2C%20China's%20finished,112%20million%20mt%20in%202015.>

<sup>(24)</sup> World Steel Association: "Short Range Outlook" (ottobre 2024).

- (23) È dunque ragionevole attendersi che le esportazioni cinesi continueranno a esercitare una pressione molto forte, sia in termini di volumi che di prezzi, sui mercati dei paesi terzi <sup>(25)</sup> e che avranno quindi un impatto negativo diretto sui concorrenti su tali mercati, ad esempio soppiantandoli o costringendoli a competere con prezzi più bassi. Inoltre i produttori di acciaio di alcuni paesi terzi che registrano un ulteriore divario tra la crescita della domanda e della capacità nei loro mercati interni sarebbero spinti a cercare sbocchi alternativi per il loro eccesso di capacità. Di conseguenza si verificherebbe un'ulteriore pressione delle importazioni da tali origini nel mercato dell'Unione. Ciò innalzerebbe il livello complessivamente in crescita della quota di mercato delle importazioni registrato nel 2024 sul mercato dell'Unione.
- (24) A tale riguardo la Commissione ha inoltre confermato che, dall'ultima inchiesta, la presenza nel mercato dell'Unione di importazioni da alcune origini in cui proseguono le espansioni di capacità in questione (in particolare paesi dell'ASEAN, India, Cina, Medio Oriente e Africa settentrionale) rimane elevata e in alcuni casi è ulteriormente aumentata. Tali dati mostrano una correlazione tra l'evoluzione della capacità e il livello di pressione delle importazioni da tali origini sul mercato dell'Unione <sup>(26)</sup>.
- (25) La Commissione ha pertanto confermato che la situazione e le prospettive della sovraccapacità globale continuano a essere molto preoccupanti e ha previsto che in assenza di adeguamenti si registrerà un ulteriore aumento della pressione delle importazioni nell'Unione, a causa dell'aumento della capacità, dell'evoluzione della domanda e della persistente pressione sui mercati dei paesi terzi.

### 3.2. Misure adottate da paesi terzi, compresa la Sezione 232 degli Stati Uniti

- (26) La Commissione ha inoltre valutato gli ultimi sviluppi relativi alle misure commerciali sulle importazioni di acciaio adottate da paesi terzi. Essa ha confermato che le misure di difesa commerciale in vigore alla fine del 2024 superavano in numero quelle in vigore l'anno precedente.
- (27) Al di là delle misure di difesa commerciale, la Commissione ha osservato che le misure tariffarie in vigore erano aumentate rispetto alla precedente inchiesta di riesame. Tali misure comprendevano, tra l'altro, tariffe maggiorate in Turchia <sup>(27)</sup>, Colombia <sup>(28)</sup> e Canada <sup>(29)</sup>. Oltre alle misure di salvaguardia su determinati prodotti di acciaio in Sud Africa <sup>(30)</sup> e all'apertura di un'inchiesta di salvaguardia su determinati prodotti piatti di acciaio da parte dell'India <sup>(31)</sup>.
- (28) Il 10 febbraio 2025 gli Stati Uniti hanno inoltre annunciato la cessazione delle precedenti esclusioni di paesi, delle esenzioni per prodotti e di specifici contingenti tariffari o regimi contingentali nell'ambito della misura di cui alla Sezione 232 <sup>(32)</sup>. A seguito di questa modifica della misura, tutte le origini sarebbero in linea di principio soggette a un dazio del 25 %. In considerazione delle dimensioni del mercato statunitense e del livello del dazio, la Commissione ritiene che tale sviluppo <sup>(33)</sup>, unitamente alle misure tariffarie supplementari applicate da altri paesi, creerebbe ulteriori tensioni sui mercati dell'acciaio, aumentando così i rischi di un'ulteriore diversione degli scambi verso l'Unione.

<sup>(25)</sup> Cfr. il documento dell'OCSE: "Steel trade and policy developments" (gennaio-settembre 2024), DSTI/SC (2024) 16, sezione 3; 28 ottobre 2024. In particolare, la tabella 3 mostra che alcuni dei paesi che registrano il maggiore aumento della presenza di importazioni cinesi nei rispettivi mercati interni sono tra quelli che, a loro volta, hanno aumentato le esportazioni verso l'Unione.

<sup>(26)</sup> Per un'analisi più ampia della correlazione tra l'eccesso di capacità e l'andamento delle esportazioni, cfr. Forum mondiale sull'eccesso di capacità produttiva di acciaio: "Steel exports, trade remedy actions and sources of excess Capacity" (maggio 2024).

<sup>(27)</sup> <https://www.argusmedia.com/en/news-and-insights/latest-market-news/2643385-turkey-ups-some-steel-product-import-duties-correction>.

<sup>(28)</sup> <https://www.mincit.gov.co/normatividad/decretos/2024/decreto-1294-del-18-de-enero-de-2024>.

<sup>(29)</sup> <https://www.cbsa-asfc.gc.ca/publications/cn-ad/cn24-36-eng.html>.

<sup>(30)</sup> [https://www.itac.org.za/upload/document\\_files/20240705012443\\_Report-730.pdf](https://www.itac.org.za/upload/document_files/20240705012443_Report-730.pdf).

<sup>(31)</sup> [https://www.wto.org/english/news\\_e/news25\\_e/safe\\_ind\\_07jan25\\_e.htm](https://www.wto.org/english/news_e/news25_e/safe_ind_07jan25_e.htm).

<sup>(32)</sup> <https://www.whitehouse.gov/presidential-actions/2025/02/adjusting-imports-of-steel-into-the-united-states/>.

<sup>(33)</sup> L'impatto della misura di cui alla Sezione 232 degli Stati Uniti sui flussi commerciali verso il mercato dell'Unione è stato approfonditamente valutato nel regolamento iniziale che istituisce una misura di salvaguardia e in diverse inchieste di riesame.

### 3.3. Situazione economica dell'industria siderurgica dell'Unione

- (29) Al fine di valutare la situazione economica dell'industria siderurgica dell'Unione, la Commissione ha inviato questionari ai produttori siderurgici noti dell'Unione per raccogliere informazioni su determinati indicatori di pregiudizio relativi al prodotto in esame nel periodo in esame. I questionari sono stati resi disponibili anche sul sito web della direzione generale del Commercio della Commissione europea <sup>(34)</sup>. Tutte le istruzioni pertinenti relative ai questionari sono state incluse anche nell'avviso di apertura.
- (30) La Commissione ha ricevuto risposte al questionario da membri delle tre associazioni note dell'industria dell'Unione e da altri produttori dell'Unione non aderenti ad alcuna associazione.
- (31) La Commissione ha consolidato i dati ricevuti direttamente dai singoli produttori dell'Unione e ha effettuato un controllo incrociato della loro accuratezza con l'insieme di dati trasmesso dalle associazioni dell'industria dell'Unione in apposite sessioni di controllo incrociato a distanza. La Commissione ha poi fuso le risposte dei membri delle associazioni con quelle pervenute da produttori non aderenti a un'associazione in un unico insieme di dati consolidato, che ha costituito la base per la valutazione della situazione economica dell'industria dell'Unione.
- (32) L'evoluzione degli indicatori di pregiudizio tra il 2021 e il 2024 è illustrata nelle tabelle da 1 a 3 che seguono.

#### (a) Produzione, capacità produttiva e utilizzo degli impianti

Tabella 1

#### Produzione, capacità produttiva e utilizzo degli impianti

| (in migliaia di tonnellate)                  | 2021    | 2022    | 2023    | 2024    |
|--|---------|---------|---------|---------|
| Volume di produzione del prodotto in esame   | 182 624 | 162 958 | 158 076 | 149 754 |
| <i>indice 2021 = 100</i>                     | 100     | 89      | 87      | 82      |
| Capacità produttiva per il prodotto in esame | 234 706 | 233 437 | 234 790 | 223 297 |
| <i>indice 2021 = 100</i>                     | 100     | 99      | 100     | 95      |
| Utilizzo degli impianti                      | 78 %    | 70 %    | 67 %    | 67 %    |

Fonte: dati del settore e risposte al questionario

- (33) Nel periodo in esame il volume di produzione dei produttori dell'Unione è diminuito costantemente, registrando un calo, rispetto al 2021, dell'11 % nel 2022, del 13 % nel 2023 e del 18 % nel 2024. L'utilizzo degli impianti ha seguito una tendenza al ribasso, raggiungendo un livello molto basso pari al 67 % nel 2023, ed è rimasto allo stesso livello nel 2024, nonostante una diminuzione della capacità del 5 % nel 2024.

#### (b) Consumo, vendite sul mercato interno e quote di mercato nell'Unione <sup>(35)</sup>

Tabella 2

#### Consumo dell'Unione, vendite sul mercato interno e quota di mercato

|                                     | 2021    | 2022    | 2023    | 2024    |
|-------------------------------------|---------|---------|---------|---------|
| Consumo (in migliaia di tonnellate) | 166 514 | 153 082 | 144 227 | 143 858 |
| <i>indice 2021 = 100</i>            | 100     | 92      | 86      | 86      |

<sup>(34)</sup> I modelli dei questionari sono disponibili sul sito <https://tron.trade.ec.europa.eu/investigations/case-history?caseId=2645>.

<sup>(35)</sup> Considerato che le risposte al questionario non comprendono tutti i produttori di acciaio dell'Unione, la quota di mercato dell'industria dell'Unione è stata calcolata sulla base dei dati relativi al consumo, alle importazioni e alle risposte al questionario.

|   | 2021    | 2022    | 2023    | 2024    |
|---|---------|---------|---------|---------|
| Vendite sul mercato interno (in migliaia di tonnellate) | 132 694 | 121 559 | 115 994 | 113 606 |
| <i>indice 2021 = 100</i>                                | 100     | 92      | 87      | 86      |
| Quota di mercato (in %)                                 | 79,7 %  | 79,4 %  | 80,5 %  | 79,0 %  |

Fonte: dati del settore e risposte al questionario

- (34) Nel 2022 il consumo nel mercato dell'Unione ha iniziato a diminuire rispetto al 2021 (-8 %); questo andamento è proseguito nel 2023 (-14 %) e si è mantenuto allo stesso livello nel 2024 (-14 %). Il volume delle vendite sul mercato interno dei produttori dell'Unione ha seguito un andamento molto simile durante il periodo in esame (-8 % nel 2022, -13 % nel 2023 e -14 % nel 2024 rispetto al 2021). Durante il periodo in esame la quota di mercato dell'industria dell'Unione è scesa dello 0,7 %.

(c) *Prezzo unitario di vendita e redditività*

Tabella 3

**Prezzo unitario di vendita e redditività**

|  | 2021  | 2022  | 2023  | 2024   |
|--|-------|-------|-------|--------|
| Prezzo unitario di vendita (in EUR/tonnellata) | 935   | 1 253 | 1 046 | 945    |
| <i>indice 2021 = 100</i>                       | 100   | 134   | 112   | 101    |
| Redditività (in % del fatturato)               | 9,1 % | 9,9 % | 0,5 % | -0,4 % |

Fonte: dati del settore e risposte al questionario

- (35) I prezzi unitari di vendita sono aumentati del 34 % nel 2022, del 12 % nel 2023 e dell'1 % nel 2024 rispetto al 2021.
- (36) Con l'aumento dei prezzi e la spinta della ripresa post-COVID la situazione dell'industria dell'Unione è risultata redditizia nel 2021 (9,1 %), con un lieve aumento dei profitti nel 2022 (9,9 %). Nel 2023 la redditività è calata drasticamente, registrando un profitto solo dello 0,5 %, e la tendenza è proseguita nel 2024, dando luogo a una perdita (-0,4 %).

*Conclusioni*

- (37) La tendenza negativa osservata nel 2023 è proseguita nel 2024, con un ulteriore deterioramento degli indicatori di pregiudizio o il loro mantenimento ai livelli inferiori del 2023.

*Analisi supplementare per famiglia di prodotti*

- (38) Seguendo l'approccio dell'inchiesta iniziale<sup>(36)</sup>, la Commissione ha valutato anche l'evoluzione degli indicatori di pregiudizio per famiglia di prodotti<sup>(37)</sup>. Le famiglie di prodotti oggetto della misura di salvaguardia sull'acciaio sono i prodotti piatti, i prodotti lunghi e i tubi.

<sup>(36)</sup> Cfr. il considerando 47 del regolamento di esecuzione (UE) 2019/159 della Commissione, del 31 gennaio 2019, che istituisce misure di salvaguardia definitive nei confronti delle importazioni di determinati prodotti di acciaio (GU L 31 dell'1.2.2019, pag. 27, ELI: [http://data.europa.eu/eli/reg\\_impl/2019/159/oj](http://data.europa.eu/eli/reg_impl/2019/159/oj)).

<sup>(37)</sup> Per una descrizione completa delle famiglie di prodotti, cfr. il considerando 21 del regolamento di esecuzione (UE) 2019/159 della Commissione, del 31 gennaio 2019, che istituisce misure di salvaguardia definitive nei confronti delle importazioni di determinati prodotti di acciaio (GU L 31 dell'1.2.2019, pag. 27, ELI: [http://data.europa.eu/eli/reg\\_impl/2019/159/oj](http://data.europa.eu/eli/reg_impl/2019/159/oj)).

(39) Le tabelle da 4 a 6 mostrano l'evoluzione degli indicatori di pregiudizio per famiglia di prodotti.

Tabella 4

**Produzione, capacità produttiva e utilizzo degli impianti**

| (in migliaia di tonnellate)                                    | 2021        | 2022        | 2023        | 2024        |
|--|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Volume di produzione del prodotto in esame (prodotti piatti)   | 141 255 853 | 125 606 710 | 122 674 835 | 114 335 970 |
| <i>indice 2021 = 100</i>                                       | 100         | 89          | 87          | 81          |
| Volume di produzione del prodotto in esame (prodotti lunghi)   | 35 975 381  | 31 667 548  | 29 983 962  | 30 597 326  |
| <i>indice 2021 = 100</i>                                       | 100         | 88          | 83          | 85          |
| Volume di produzione del prodotto in esame (tubi)              | 5 626 178   | 5 907 604   | 5 615 846   | 4 962 746   |
| <i>indice 2021 = 100</i>                                       | 100         | 105         | 100         | 88          |
| Capacità produttiva per il prodotto in esame (prodotti piatti) | 176 870 680 | 175 916 855 | 176 610 299 | 164 012 871 |
| <i>indice 2021 = 100</i>                                       | 100         | 99          | 100         | 93          |
| Capacità produttiva per il prodotto in esame (prodotti lunghi) | 48 425 081  | 48 106 404  | 48 945 625  | 49 928 080  |
| <i>indice 2021 = 100</i>                                       | 100         | 99          | 101         | 103         |
| Capacità produttiva per il prodotto in esame (tubi)            | 9 963 732   | 9 972 089   | 9 898 231   | 10 015 186  |
| <i>indice 2021 = 100</i>                                       | 100         | 100         | 99          | 101         |
| Utilizzo degli impianti (prodotti piatti)                      | 79,86 %     | 71,40 %     | 69,46 %     | 69,71 %     |
| Utilizzo degli impianti (prodotti lunghi)                      | 74,69 %     | 66,63 %     | 61,43 %     | 61,28 %     |
| Utilizzo degli impianti (tubi)                                 | 56,47 %     | 59,24 %     | 56,74 %     | 49,55 %     |

Fonte: dati del settore e risposte al questionario

Tabella 5

**Consumo dell'Unione, vendite sul mercato interno e quota di mercato**

|   | 2021   | 2022   | 2023   | 2024   |
|---|--------|--------|--------|--------|
| Consumo (in migliaia di tonnellate) (prodotti piatti)                     | 96 261 | 88 266 | 85 048 | 83 947 |
| <i>indice 2021 = 100</i>  | 100    | 92     | 88     | 87     |
| Consumo (in migliaia di tonnellate, prodotti lunghi)                      | 57 587 | 53 236 | 48 160 | 48 792 |
| <i>indice 2021 = 100</i>  | 100    | 92     | 84     | 85     |
| Consumo (in migliaia di tonnellate, tubi)                                 | 12 214 | 11 117 | 10 570 | 11 106 |
| <i>indice 2021 = 100</i>  | 100    | 91     | 87     | 91     |
| Vendite sul mercato interno (in migliaia di tonnellate) (prodotti piatti) | 72 426 | 66 567 | 65 029 | 62 445 |

|   | 2021   | 2022   | 2023   | 2024   |
|---|--------|--------|--------|--------|
| <i>indice 2021 = 100</i>  | 100    | 92     | 90     | 86     |
| Vendite sul mercato interno (in migliaia di tonnellate) (prodotti lunghi) | 50 199 | 45 525 | 42 186 | 42 542 |
| <i>indice 2021 = 100</i>  | 100    | 91     | 84     | 85     |
| Vendite sul mercato interno (in migliaia di tonnellate) (tubi)            | 9 553  | 8 925  | 8 379  | 8 672  |
| <i>indice 2021 = 100</i>  | 100    | 93     | 88     | 91     |
| Quota di mercato (in %) (prodotti piatti)                                 | 75,2 % | 75,4 % | 76,5 % | 74,4 % |
| Quota di mercato (in %) (prodotti lunghi)                                 | 87,2 % | 85,5 % | 87,6 % | 87,2 % |
| Quota di mercato (in %) (tubi)  | 78,2 % | 80,3 % | 79,3 % | 78,1 % |

Fonte: dati del settore e risposte al questionario

Tabella 6

**Prezzo unitario di vendita e redditività**

|  | 2021   | 2022   | 2023  | 2024   |
|--|--------|--------|-------|--------|
| Prezzo unitario di vendita (in EUR/tonnellata) (prodotti piatti) | 986    | 1 315  | 1 100 | 1 008  |
| <i>indice 2021 = 100</i>   | 100    | 133    | 112   | 102    |
| Prezzo unitario di vendita (in EUR/tonnellata) (prodotti lunghi) | 782    | 1 052  | 852   | 772    |
| <i>indice 2021 = 100</i>   | 100    | 135    | 109   | 99     |
| Prezzo unitario di vendita (in EUR/tonnellata) (tubi)            | 1 227  | 1 658  | 1 507 | 1 212  |
| <i>indice 2021 = 100</i>   | 100    | 135    | 123   | 99     |
| Redditività (in % del fatturato) (prodotti piatti)               | 10,4 % | 10,5 % | 0,0 % | -0,5 % |
| Redditività (in % del fatturato) (prodotti lunghi)               | 7,1 %  | 9,2 %  | 0,3 % | -1,5 % |
| Redditività (in % del fatturato) (tubi)                          | 3,7 %  | 6,6 %  | 6,1 % | 4,5 %  |

Fonte: dati del settore e risposte al questionario

- (40) Sulla base degli indicatori di cui sopra, l'analisi per famiglia di prodotti conferma le risultanze relative al prodotto in esame: la situazione economica dell'industria dell'Unione è notevolmente peggiorata nel periodo in esame e tale industria si trova attualmente in una situazione di fragilità. Anche per la famiglia di prodotti relativa ai tubi, che ha mostrato risultati migliori in termini di redditività e quota di mercato, nel periodo in esame si è tuttavia assistito a un deterioramento di altri indicatori chiave quali l'utilizzo degli impianti, i livelli di produzione e le vendite sul mercato interno.

*Pressione delle importazioni – Evoluzione delle importazioni e quota di mercato*

- (41) Per determinare la portata della possibile pressione esercitata dalle importazioni sul mercato dell'Unione nel periodo in esame, la Commissione ha valutato l'evoluzione delle importazioni, sia in termini generali che in relazione al consumo.

- (42) Nel 2024 le importazioni nell'Unione sono diminuite dell'11 % rispetto al 2021, quando avevano raggiunto il secondo livello più elevato dal 2013 <sup>(38)</sup>. Tuttavia tra il 2023 e il 2024 si è registrato un aumento assoluto del 7 %.

Tabella 7

**Evoluzione delle importazioni (in migliaia di tonnellate)**

|   | 2021   | 2022   | 2023   | 2024   |
|---|--------|--------|--------|--------|
| Volume delle importazioni (in migliaia di tonnellate) | 33 886 | 31 604 | 28 186 | 30 188 |
| <i>indice 2021 = 100</i>                              | 100    | 93     | 83     | 89     |

Fonte: Eurostat

- (43) L'analisi a livello delle famiglie di prodotti, compreso un aumento relativo della pressione delle importazioni che guadagnano quote di mercato, ha confermato questa tendenza generale, come illustrato nella tabella 8.

Tabella 8

**Quota di mercato delle importazioni per famiglia di prodotti**

|   | 2021   | 2022   | 2023   | 2024   |
|---|--------|--------|--------|--------|
| Consumo (in migliaia di tonnellate) (prodotti piatti) | 96 261 | 88 266 | 85 048 | 83 947 |
| <i>indice 2021 = 100</i>                              | 100    | 92     | 88     | 87     |
| Consumo (in migliaia di tonnellate, prodotti lunghi)  | 57 587 | 53 236 | 48 160 | 48 792 |
| <i>indice 2021 = 100</i>                              | 100    | 92     | 84     | 85     |
| Consumo (in migliaia di tonnellate, tubi)             | 12 214 | 11 117 | 10 570 | 11 106 |
| <i>indice 2021 = 100</i>                              | 100    | 91     | 87     | 91     |

|  |        |        |        |        |
|--|--------|--------|--------|--------|
| Importazioni (in migliaia di tonnellate) (prodotti piatti) | 23 837 | 21 701 | 20 021 | 21 504 |
| <i>indice 2021 = 100</i>                                   | 100    | 91     | 84     | 90     |
| Importazioni (in migliaia di tonnellate) (prodotti lunghi) | 7 387  | 7 711  | 5 974  | 6 250  |
| <i>indice 2021 = 100</i>                                   | 100    | 104    | 81     | 85     |
| Importazioni (in migliaia di tonnellate) (tubi)            | 2 661  | 2 193  | 2 191  | 2 433  |
| <i>indice 2021 = 100</i>                                   | 100    | 82     | 82     | 91     |

|   |        |        |        |        |
|---|--------|--------|--------|--------|
| Quota di mercato (in %) (prodotti piatti) | 24,8 % | 24,6 % | 23,5 % | 25,6 % |
| Quota di mercato (in %) (prodotti lunghi) | 12,8 % | 14,5 % | 12,4 % | 12,8 % |
| Quota di mercato (in %) (tubi)            | 21,8%  | 19,7 % | 20,7 % | 21,9 % |

Fonte: Eurostat, dati del settore e risposte al questionario

<sup>(38)</sup> Per un quadro più ampio dell'evoluzione delle importazioni negli anni precedenti, cfr. la tabella 2 del regolamento definitivo e la tabella 9 del primo regolamento di riesame della proroga.

#### 4. Osservazioni delle parti interessate

- (44) La Commissione ha ricevuto 12 risposte al questionario, 40 osservazioni e 22 controdeduzioni dalle parti interessate, tra cui produttori di acciaio dell'Unione, utilizzatori e importatori di acciaio dell'Unione e rispettive associazioni, produttori esportatori e governi di paesi terzi. La presente sezione fornisce una panoramica delle osservazioni delle parti interessate, organizzate in otto sottosezioni. Le osservazioni sono raggruppate sulla base della natura e del contenuto.

##### 4.1. Livelli attuali dei contingenti tariffari

- (45) L'industria dell'Unione ha affermato che i contingenti tariffari esistenti non sono più in linea con la domanda di acciaio all'interno dell'UE. L'industria ha sostenuto che i contingenti sono stati liberalizzati di oltre 15 punti percentuali rispetto al 2019. Ciò, insieme al recente calo della domanda di acciaio, ha creato un divario crescente tra gli attuali volumi dei contingenti esenti da dazi e la domanda effettiva. Di conseguenza l'industria dell'Unione ha sollecitato un adeguamento dei contingenti tariffari per rispecchiare meglio la domanda attuale, chiedendo alla Commissione di ridurre i livelli dei contingenti tariffari in media del 25-50 %.
- (46) Alcuni paesi esportatori e alcuni utilizzatori hanno sostenuto che, sebbene la domanda complessiva sembri essere diminuita, determinati settori presentano una domanda crescente di prodotti di acciaio specifici. Secondo tali parti, la riduzione dei contingenti tariffari in queste categorie avrebbe un impatto negativo sulla competitività delle industrie dell'UE a valle. Mantenendo i contingenti più flessibili, queste industrie possono soddisfare meglio il loro fabbisogno di materiali che i produttori dell'UE potrebbero non essere in grado di fornire in quantità sufficienti. Tali parti hanno sostenuto che un approccio unico per tutti i contingenti tariffari non riflette la diversità della domanda tra i diversi settori all'interno dell'UE.
- (47) Inoltre diversi produttori esportatori hanno fatto riferimento a una recente relazione di WorldSteel che prevede un aumento della domanda mondiale di acciaio nel 2025 <sup>(39)</sup>. Essi sostengono che ciò è in contraddizione con le previsioni dell'industria, il che mette in dubbio l'affidabilità degli elementi di prova forniti da quest'ultima.

##### 4.2. Fattori esterni

- (48) L'industria dell'Unione ha affermato che la sua situazione economica è notevolmente peggiorata, in particolare negli ultimi trimestri. Essa sostiene che ciò è visibile in termini di produzione, vendite e redditività, mentre le importazioni mantengono quote di mercato elevate o crescenti e hanno prezzi inferiori rispetto a quelli dei produttori dell'UE.
- (49) Alcuni paesi esportatori e alcuni utilizzatori hanno sostenuto che fattori esterni quali gli elevati costi dell'energia e le questioni geopolitiche hanno influenzato in modo significativo il mercato dell'acciaio. Questi fattori, piuttosto che la pressione delle importazioni, possono spiegare gran parte delle difficoltà incontrate dall'industria dell'acciaio dell'UE.

##### 4.3. Assegnazione e gestione dei contingenti tariffari

- (50) L'industria dell'Unione ha chiesto di eliminare il riporto trimestrale dei contingenti inutilizzati al trimestre successivo o, in alternativa, di limitare il riporto. Diversi paesi esportatori e diversi utilizzatori hanno chiesto di mantenere il meccanismo di riporto, sostenendo che si tratta di un elemento centrale della struttura dei contingenti tariffari che garantisce prevedibilità e, in quanto tale, non rientra nell'ambito del riesame.
- (51) Alcuni paesi esportatori e alcuni utilizzatori hanno chiesto di eliminare il sistema dei contingenti specifici per paese per determinate categorie (o anche per tutte le categorie) e di gestire determinati contingenti a livello globale in ciascun trimestre per massimizzarne l'utilizzo.
- (52) L'industria dell'Unione e un produttore esportatore hanno chiesto alla Commissione di ricalcolare tutti i contingenti sulla base di un nuovo periodo di riferimento. La Commissione ha inoltre ricevuto diverse richieste (da parte di utilizzatori e produttori esportatori) di aumentare i contingenti in determinate categorie per soddisfare la crescente domanda delle industrie dell'UE a valle.

<sup>(39)</sup> World Steel Association: "Short Range Outlook" (ottobre 2024).

- (53) L'industria dell'Unione ha inoltre affermato che i prodotti di acciaio cinesi soggetti a misure antidumping continuano a entrare nel mercato dell'UE a prezzi estremamente bassi, rendendo inefficaci i dazi istituiti. Alla luce di quanto precede, l'industria ha chiesto alla Commissione di ripristinare i contingenti specifici per paese per la Cina nelle categorie in cui i volumi erano stati precedentemente ridistribuiti a causa della presenza di misure antidumping.
- (54) Infine alcune parti interessate (l'industria dell'Unione e alcuni produttori esportatori) hanno chiesto alla Commissione di intervenire per evitare la diluizione dei dazi dovuta all'esaurimento immediato, durante il primo giorno, di un quarto dei contingenti residui, mediante l'introduzione di una gestione mensile o di un regime basato sul principio "primo arrivato, primo servito" per l'assegnazione dei contingenti. Alcuni paesi e produttori esportatori si sono opposti all'introduzione di un sistema di assegnazione di questo tipo, sostenendo che l'attuazione di tale regime sarebbe impraticabile.

#### 4.4. Sostituzione (*crowding-out*) dei flussi commerciali tradizionali

- (55) Alcune parti interessate (principalmente produttori esportatori e l'industria dell'Unione) hanno sostenuto che, dal precedente riesame e in particolare nel 2024, alcuni esportatori avevano notevolmente aumentato le loro esportazioni in determinate categorie del contingente residuo, il che ha portato alla sostituzione di altri. Per risolvere questo problema, alcuni hanno chiesto l'introduzione di ulteriori contingenti specifici per paese o un più ampio ricorso ai massimali nei contingenti residui.
- (56) Inoltre diverse parti interessate hanno sostenuto che l'attuale regime di divieto di accesso dovrebbe essere esteso per evitare la sostituzione nel contingente residuo in categorie selezionate. Un'altra parte interessata ha suggerito alla Commissione di estendere piuttosto il regime di accesso limitato.

#### 4.5. *Aggiornamento dell'elenco dei paesi in via di sviluppo membri dell'OMC esclusi dall'ambito di applicazione delle misure in base al loro livello di importazioni più recente*

- (57) L'industria dell'Unione ha chiesto alla Commissione di valutare la possibilità di non concedere nuove esenzioni ai paesi in via di sviluppo sulla base dei dati più recenti sulle importazioni. Diverse parti interessate si sono opposte a tale possibilità e hanno chiesto un aggiornamento dell'elenco dei paesi in via di sviluppo membri dell'OMC esclusi dall'ambito di applicazione della misura.

#### 4.6. *Livello di liberalizzazione*

- (58) L'industria dell'Unione ha affermato che la liberalizzazione dei contingenti non è più appropriata alla luce del calo della domanda e dei crescenti divari rispetto all'attuale livello dei volumi dei contingenti esenti da dazi. D'altro canto, altre parti interessate hanno chiesto alla Commissione di aumentare il livello di liberalizzazione oltre l'attuale 1 %, o almeno di mantenere il livello attuale, per tutte le categorie di prodotti o per alcune categorie di prodotti specifiche e/o origini specifiche.

#### 4.7. *Altre osservazioni*

- (59) L'industria dell'Unione ha chiesto alla Commissione di prendere in considerazione la possibilità di aumentare il dazio fuori contingente attualmente pari al 25 %. Essa sostiene che tale azione sia giustificata, dati i bassi livelli di prezzo delle importazioni causati dal peggioramento della sovraccapacità globale e dall'aumento del numero di misure di difesa commerciale nei paesi terzi. A suo parere, un dazio fuori contingente del 25 % non è più sufficiente per impedire le importazioni fuori contingente.
- (60) Alcuni paesi esportatori hanno inoltre chiesto di essere esclusi dalla misura sulla base dei rispettivi accordi di associazione con l'Unione.

#### 4.8. *Osservazioni specifiche per categoria*

- (61) Diverse parti interessate hanno chiesto di suddividere i contingenti tariffari di determinate categorie in due sottocategorie, al fine di affrontare meglio le specificità dei prodotti raggruppati nelle categorie. Tale argomentazione è stata addotta per la categoria 1 da un utilizzatore dell'Unione, per la categoria 16 da un produttore esportatore e per le categorie 21 e 26 dai produttori dell'Unione.

- (62) Una parte interessata (un produttore esportatore egiziano) ha affermato che il massimale del 15 % nella categoria 1 introdotto nel secondo riesame della proroga ha limitato i flussi commerciali tradizionali. La parte interessata ha sostenuto che i volumi storici delle sue esportazioni verso l'UE superavano notevolmente tale massimale.

#### 5. Valutazione della Commissione

- (63) La Commissione ha esaminato la situazione attuale e le prospettive della sovraccapacità globale, nonché la situazione economica dell'industria dell'Unione e gli ultimi sviluppi relativi alle misure commerciali sulle importazioni di acciaio adottate da paesi terzi, come descritto nella sezione 3. Su tale base ha stabilito che la gestione dei contingenti tariffari deve essere adattata per garantire l'efficacia della misura e tenendo conto dell'interesse dell'Unione.
- (64) Alla luce delle osservazioni ricevute dalle parti interessate, la Commissione ha deciso di valutare categoria per categoria la situazione nelle 26 categorie incluse nella misura di salvaguardia. L'obiettivo di tale approccio è garantire l'efficacia della misura nelle categorie con una pressione significativa delle importazioni, ma senza limitare inutilmente le opportunità di approvvigionamento per le industrie utilizzatrici dell'Unione nelle categorie in cui la pressione delle importazioni non è presente.
- (65) Nella sua valutazione la Commissione ha analizzato in particolare l'utilizzo dei contingenti nel precedente anno di salvaguardia, l'evoluzione del consumo dell'Unione e la quota di mercato delle importazioni in ciascuna delle categorie. Ha inoltre tenuto conto anche della capacità disponibile dell'industria dell'Unione, delle fonti di approvvigionamento disponibili e delle preoccupazioni specifiche sollevate dalle parti interessate in merito all'utilizzo dei contingenti. La Commissione ha prestato particolare attenzione all'evoluzione di questi fattori nel 2024.
- (66) Su tale base è emerso che, sebbene in alcune categorie la misura continui ad essere efficace, in molte altre si è verificato un aumento dei volumi delle importazioni sproporzionato rispetto all'andamento del consumo, che ha determinato una notevole pressione delle importazioni, sia in termini di volumi che di prezzi.
- (67) Tuttavia la pressione delle importazioni, nelle categorie in cui esiste, non è uniforme. A ciò si aggiunge che anche la distribuzione delle importazioni tra le fonti disponibili varia da una categoria all'altra. In alcune categorie l'aumento delle importazioni è riconducibile a una o più fonti che hanno utilizzato la maggior parte dei volumi disponibili nel contingente residuo, sostituendo così i fornitori tradizionali ed esercitando nel contempo una notevole pressione sui prezzi. È pertanto emerso chiaramente che non esiste un'unica soluzione in grado di risolvere tutti i vari problemi individuati nelle diverse categorie.
- (68) Su tale base, la Commissione ha individuato le categorie in cui l'efficacia della misura è stata compromessa e le ha suddivise in quattro gruppi in funzione della gravità della situazione:
- Gruppo 1: pressione molto significativa delle importazioni
  - Gruppo 2: pressione significativa delle importazioni
  - Gruppo 3: pressione moderata delle importazioni
  - Gruppo 4: nessuna pressione delle importazioni
- (69) Le sezioni successive presentano una descrizione dettagliata di ciascun gruppo. I dati alla base di queste analisi sono riportati nell'allegato III.

#### Gruppo 1

- (70) Questo gruppo comprende le categorie 1A, 4A, 7, 21 e 24. In queste categorie si è osservata una pressione molto significativa delle importazioni. In tutte l'utilizzo dei contingenti è stato in media dell'84 %, tranne nella categoria 4A, in cui è stato superiore al 100 %. Tra il 2021 e il 2024 il consumo in queste categorie è notevolmente diminuito. La diminuzione è stata pari al 27 % nella categoria 4A e, in media, al 17 % nelle categorie 1A e 24 e al 7 % nelle categorie 7 e 21. Nel periodo più recente la Commissione ha osservato la stessa tendenza. Tra il 2023 e il 2024 il consumo è diminuito in ogni categoria: del 6 % nella categoria 7 e in media del 3 % nelle categorie 1A, 4A e 24. Nella categoria 21 la diminuzione è stata pari all'1 %. Allo stesso tempo, le quote delle importazioni sono aumentate in modo significativo in tutte le categorie: del 9 % nella categoria 4A e fino al 3 % nelle categorie 1A, 7, 21 e 24.

- (71) Dal 2021 l'utilizzo degli impianti dell'Unione è diminuito in tutte le categorie, anche nel periodo più recente. Con un tasso medio di utilizzo degli impianti pari ad appena il 68 %, la Commissione ha ritenuto che vi sia una notevole capacità disponibile in queste categorie.

### **Gruppo 2**

- (72) Questo gruppo comprende le categorie 2, 5, 6, 14, 16, 17, 18, 20, 22 e 25B. In queste categorie la pressione delle importazioni osservata, sebbene meno forte rispetto al gruppo 1, era ancora significativa. In tutte l'utilizzo dei contingenti è stato in media del 90,2 %, tranne nelle categorie 14, 18 e 25B, in cui è stato superiore al 100 %. Tra il 2021 e il 2024 il consumo è notevolmente diminuito in tutte le categorie tranne una. La diminuzione è stata pari al 22 % nelle categorie 2 e 16 e, in media, al 17 % nelle categorie 6, 14 e 18 e all'8 % nelle categorie 5, 17, 20 e 22. Allo stesso tempo, le quote delle importazioni sono aumentate in tutte le categorie. Nel periodo più recente il consumo ha iniziato a crescere in tutte le categorie tranne che nella categoria 14. Tuttavia la pressione delle importazioni è rimasta significativa, dato l'elevato utilizzo dei contingenti e l'aumento della quota di mercato delle importazioni a partire dal 2021.
- (73) Dal 2021 l'utilizzo degli impianti dell'Unione è diminuito in tutte le categorie. Questa tendenza è proseguita nel periodo più recente, fatta eccezione per le categorie 5, 6 e 16, nelle quali si è registrato un lieve aumento dell'utilizzo degli impianti, sebbene ancora ben al di sotto dei livelli del 2022. Con un tasso medio di utilizzo degli impianti pari solo al 54 % e un tasso massimo pari al 70 % (categoria 5), la Commissione ha ritenuto che vi sia una notevole capacità disponibile in queste categorie.

### **Gruppo 3**

- (74) Questo gruppo comprende le categorie 3B, 13, 15 e 26. In queste categorie l'utilizzo dei contingenti è stato in media del 65 %. Tra il 2021 e il 2024 il consumo è diminuito in tutte le categorie, mentre le importazioni sono notevolmente aumentate. Tra il 2023 e il 2024, nella maggior parte delle categorie in cui il consumo è diminuito, è diminuita anche la quota delle importazioni (categorie 3B, 15 e 26). Pertanto, considerando gli utilizzi dei contingenti in ciascuna categoria, la pressione delle importazioni in questo gruppo è stata più moderata.
- (75) Dal 2021 l'utilizzo degli impianti dell'Unione è diminuito in tutte le categorie. Questa tendenza è proseguita nel periodo più recente, fatta eccezione per le categorie 13 e 15, nelle quali si è registrato un lieve aumento dell'utilizzo degli impianti, sebbene ancora al di sotto dei livelli del 2022. Con un tasso medio di utilizzo degli impianti pari solo al 60 % e un tasso massimo pari al 67 % (categoria 26), la Commissione ha ritenuto che vi sia una notevole capacità disponibile in queste categorie.

### **Gruppo 4**

- (76) Questo gruppo comprende le categorie 1B, 3A, 4B, 8, 9, 10, 12, 19, 25A, 27 e 28. In questo gruppo non è stata rilevata alcuna pressione delle importazioni o è stata rilevata una pressione minima, in quanto l'utilizzo dei contingenti era basso in tutte le categorie tranne una. La Commissione ha pertanto ritenuto di non applicare adeguamenti a queste categorie al fine di non limitare inutilmente le opportunità di approvvigionamento per le industrie utilizzatrici dell'UE. Nella categoria 4B le parti interessate hanno presentato elementi di prova convincenti che dimostrano che il mantenimento dello status quo è in linea con l'interesse superiore dell'Unione.
- (77) Dal 2021 l'utilizzo degli impianti dell'Unione è diminuito in tutte le categorie. Questa tendenza è proseguita nel periodo più recente; il tasso di utilizzo è però in aumento nelle categorie 4B, 8, 9 e 19, sebbene ancora al di sotto dei livelli del 2022. Con un utilizzo medio degli impianti pari al 56 %, in combinazione con il basso utilizzo medio dei contingenti (inferiore al 50 %), la Commissione ha ritenuto che non sia stata individuata alcuna pressione delle importazioni e che sia nell'interesse dell'Unione non adeguare la misura in queste categorie.

## **6. Adeguamenti**

- (78) Dopo aver individuato le categorie in cui l'efficacia della misura è stata compromessa, la Commissione ha ritenuto necessario introdurre una serie di adeguamenti e perfezionamenti della gestione dei contingenti tariffari in tali categorie, al fine di allinearli meglio all'evoluzione del mercato e di migliorare il funzionamento della misura. Sebbene in alcuni casi siano di natura orizzontale, gli adeguamenti sono per la maggior parte specifici di determinate categorie di prodotti.

6.1. *Categoria di prodotti 1 - Fogli e nastri laminati a caldo di acciai non legati e di altri acciai legati*

- (79) Una parte interessata ha commentato la sostituzione di un prodotto altamente specifico nella categoria 1 a seguito dell'introduzione del massimale del 15 % nel secondo riesame del funzionamento.
- (80) La Commissione ritiene che questi prodotti siano altamente specializzati e abbiano un valore significativamente più elevato rispetto ad altri prodotti della categoria 1.
- (81) Nella sua valutazione la Commissione ha confermato che l'introduzione del massimale del 15 % ha avuto come conseguenza indesiderata l'esaurimento del sottocontingente 09.8452 nell'ambito del contingente residuo per la categoria 1 il primo giorno in tutti e tre i casi dall'introduzione nel luglio 2024 <sup>(40)</sup>. <sup>(41)</sup> <sup>(42)</sup> A causa di ciò i prodotti di nicchia della categoria 1 di cui al codice NC 7212 60 00 non hanno potuto beneficiare affatto dei contingenti esenti da dazi.
- (82) Il modo più appropriato per affrontare efficacemente questa situazione consiste nel suddividere questa categoria in due sottocategorie: un sottocontingente tariffario (categoria 1B) comprende il summenzionato codice NC del prodotto altamente specifico, mentre gli altri codici sono inclusi nella categoria 1A. Una tale suddivisione non sembra determinare un onere sproporzionato per le autorità doganali. Nella tabella 9 sono riportati i flussi commerciali tradizionali del prodotto 1B utilizzati per calcolare i contingenti tariffari appropriati.

Tabella 9

**Importazioni nella categoria 1B in tonnellate**

|                              | Anno 2015 | Anno 2016 | Anno 2017 | Media 2015-2017 |
|------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------------|
| Totale delle importazioni 1B | 6 341     | 6 217     | 10 615    | 7 724           |
| Federazione russa            | 2 030     | 1 786     | 6 194     | 3 337           |
| Giappone                     | 1 816     | 1 976     | 1 985     | 1 926           |
| Stati Uniti                  | 1 679     | 1 398     | 1 391     | 1 489           |
| Regno Unito                  | 135       | 400       | 645       | 393             |
| Altri paesi                  | 681       | 656       | 399       | 579             |

Fonte: Eurostat

- (83) La suddivisione proposta garantirebbe la disponibilità dei volumi necessari per il prodotto di nicchia nell'Unione e preserverebbe i flussi commerciali tradizionali in termini di volumi e origini.

6.2. *Adeguamenti orizzontali*6.2.1. *Tasso di liberalizzazione*

- (84) In base alle norme dell'OMC <sup>(43)</sup> e dell'UE <sup>(44)</sup>, un membro dell'OMC che applica una misura di salvaguardia la liberalizza progressivamente dopo un anno di imposizione a intervalli regolari durante il periodo di applicazione. L'obiettivo della liberalizzazione è permettere il progressivo aumento della concorrenza delle importazioni nel mercato, consentendo nel contempo all'industria interna di adeguarsi a un livello più elevato di importazioni.

<sup>(40)</sup> [https://ec.europa.eu/taxation\\_customs/dds2/taric/quota\\_tariff\\_details.jsp?StartDate=2024-07-01&europaPath=europa&logoPath=europa%2fecd%2fimages%2flogo&Lang=it&Code=098452](https://ec.europa.eu/taxation_customs/dds2/taric/quota_tariff_details.jsp?StartDate=2024-07-01&europaPath=europa&logoPath=europa%2fecd%2fimages%2flogo&Lang=it&Code=098452).

<sup>(41)</sup> [https://ec.europa.eu/taxation\\_customs/dds2/taric/quota\\_tariff\\_details.jsp?StartDate=2024-10-01&europaPath=europa&logoPath=europa%2fecd%2fimages%2flogo&Lang=it&Code=098452](https://ec.europa.eu/taxation_customs/dds2/taric/quota_tariff_details.jsp?StartDate=2024-10-01&europaPath=europa&logoPath=europa%2fecd%2fimages%2flogo&Lang=it&Code=098452).

<sup>(42)</sup> [https://ec.europa.eu/taxation\\_customs/dds2/taric/quota\\_tariff\\_details.jsp?StartDate=2025-01-01&europaPath=europa&logoPath=europa%2fecd%2fimages%2flogo&Lang=it&Code=098452](https://ec.europa.eu/taxation_customs/dds2/taric/quota_tariff_details.jsp?StartDate=2025-01-01&europaPath=europa&logoPath=europa%2fecd%2fimages%2flogo&Lang=it&Code=098452).

<sup>(43)</sup> Articolo 7, paragrafo 4, dell'accordo OMC sulle misure di salvaguardia.

<sup>(44)</sup> Articolo 19, paragrafo 4, del regolamento di base sulle misure di salvaguardia.

- (85) La legislazione dell'OMC non stabilisce alcun requisito particolare riguardo alla forma o al ritmo concreto della liberalizzazione, tranne che tale liberalizzazione debba avvenire progressivamente a intervalli regolari durante il periodo di applicazione.
- (86) La misura di salvaguardia dell'UE sull'acciaio è stata liberalizzata annualmente dal 2019 e l'adeguatezza del tasso di liberalizzazione è stata valutata e modificata in diverse occasioni <sup>(45)</sup>. L'attuale tasso di liberalizzazione annuale, dal luglio 2024, è dell'1 %.
- (87) Per determinare l'adeguatezza dell'attuale livello di liberalizzazione, la Commissione ha condotto un'analisi retrospettiva e un'analisi previsionale.
- (88) Per quanto riguarda la valutazione retrospettiva, i dati indicano che il tasso di liberalizzazione ha superato l'evoluzione del consumo. Mentre i contingenti tariffari sono stati liberalizzati di quasi il 25 % (compresa l'integrazione del 5 % applicabile dal febbraio 2019), nello stesso periodo il consumo dell'UE è diminuito del 14 %. Nel 2024 la domanda mondiale di acciaio è diminuita dell'1 % (-18 milioni di tonnellate) rispetto al 2023, contrariamente alla previsione di crescita del +1,7 % per il 2024. Queste tendenze opposte hanno ampliato in misura significativa il divario tra il livello dei contingenti tariffari e la domanda del mercato.
- (89) Per quanto riguarda la valutazione prospettica, come spiegato nella sezione 3, le ultime prospettive di mercato sul consumo mondiale di acciaio prevedono solo una modesta ripresa nel 2025 (con il raggiungimento dei livelli del 2023), cui il mercato dell'Unione dovrebbe allinearsi.
- (90) Alla luce delle recenti tendenze e prospettive negative sul consumo di acciaio a livello mondiale e sul mercato dell'acciaio dell'Unione, la Commissione ha ritenuto che non sia nell'interesse dell'Unione aumentare ulteriormente l'attuale ampio divario tra il ritmo dell'aumento del volume dei contingenti tariffari e quello del consumo di acciaio. La Commissione ha pertanto ritenuto che mantenere o aumentare l'attuale tasso dell'1 % comprometterebbe gravemente l'efficacia della misura.
- (91) Per tali motivi, la Commissione ritiene che stabilire il tasso di liberalizzazione allo 0,1 % sia appropriato per garantire l'efficacia della misura.
- (92) A partire dal 1° luglio 2025 i contingenti tariffari continueranno pertanto ad aumentare dello 0,1 % per tutte le categorie di prodotti. I volumi specifici per il periodo dal 1° luglio 2025 al 30 giugno 2026 (su base trimestrale) figurano nell'allegato II del presente regolamento.
- (93) Insieme ad altri adeguamenti presentati nel presente regolamento, tale tasso di liberalizzazione contribuirà a migliorare l'efficacia della misura in un periodo in cui il mercato dell'Unione subisce forti tensioni legate alle importazioni, causate dagli effetti negativi della sovraccapacità e dalle conseguenti risposte a tale situazione in tutto il mondo, in un contesto di domanda debole. Gli utilizzatori dell'Unione continueranno a disporre di volumi sufficienti in franchigia doganale nell'ambito dei contingenti tariffari esistenti.

#### 6.2.2. Aggiornamento dell'elenco dei paesi in via di sviluppo membri dell'OMC esclusi dall'ambito di applicazione delle misure in base al loro livello di importazioni più recente

- (94) Al punto 2 dell'avviso di apertura la Commissione ha annunciato che avrebbe analizzato se le importazioni da un paese in via di sviluppo membro dell'OMC avessero superato la soglia del 3 % nel periodo in questione (nel 2024) e, se necessario, avrebbe aggiornato l'elenco dei paesi in via di sviluppo membri dell'OMC che dovrebbero essere inclusi o esclusi dall'ambito di applicazione della misura.
- (95) A norma dell'articolo 9 dell'accordo OMC sulle misure di salvaguardia e dell'articolo 18 del regolamento di base sulle misure di salvaguardia, una misura di salvaguardia non è applicata nei confronti di un prodotto originario di un paese in via di sviluppo membro dell'OMC finché la sua quota di importazioni rimane inferiore al 3 % del totale delle importazioni in una determinata categoria di prodotti. Se la quota delle importazioni di tutti i paesi in via di sviluppo membri dell'OMC al di sotto della soglia del 3 % rappresenta oltre il 9 % delle importazioni totali in una determinata categoria, la misura di salvaguardia si applica a tutti i paesi in via di sviluppo membri dell'OMC. La Commissione ha riesaminato e aggiornato periodicamente l'elenco dei paesi in via di sviluppo.

<sup>(45)</sup> Il livello di liberalizzazione è stato ridotto dall'annunciato 5 % al 3 % nel primo riesame del funzionamento del settembre 2019 ed è stato aumentato dal 3 % al 4 % a seguito del terzo riesame del funzionamento nel giugno 2022.

- (96) L'ultimo aggiornamento dell'elenco ha avuto luogo nel giugno 2024, nel contesto della precedente inchiesta di riesame per valutare un'eventuale proroga della misura di salvaguardia <sup>(46)</sup>. Come nelle precedenti inchieste di riesame, la Commissione ha aggiornato l'elenco dei paesi in via di sviluppo soggetti alla misura e da essa esclusi sulla base di un calcolo della loro quota di importazioni, utilizzando i dati consolidati più recenti disponibili sulle importazioni, ossia le statistiche sulle importazioni dell'anno 2024. Non è stato ritenuto opportuno modificare la metodologia seguita nei precedenti riesami.
- (97) Le modifiche derivanti da tale aggiornamento, applicabili a decorrere dal 1° aprile 2025, sono le seguenti (tabella aggiornata nell'allegato I del presente regolamento):
- la Cina è inclusa per le categorie 1B, 3A e 15;
  - l'Egitto è incluso per la categoria 1A;
  - l'India è inclusa per le categorie 1A, 1B, 3A e 5 ed esclusa per la categoria 3B;
  - l'Indonesia è esclusa per la categoria 16;
  - il Kazakistan è incluso per la categoria 19;
  - la Malaysia è inclusa per la categoria 9;
  - l'Oman è incluso per la categoria 13;
  - l'Arabia Saudita è inclusa per la categoria 25A;
  - la Thailandia è inclusa per la categoria 9;
  - la Turchia è inclusa per le categorie 1A e 5 ed esclusa per le categorie 3A e 8;
  - gli Emirati arabi uniti sono esclusi per la categoria 25A;
  - il Vietnam è incluso per le categorie 1A, 5, 16 e 22 ed escluso per la categoria 3B.

### 6.3. Adegamenti mirati

#### 6.3.1. Adeguamento 1: accesso dei detentori di contingenti specifici per paese al contingente residuo

- (98) A causa del sistema di riporto dei contingenti inutilizzati da trimestre a trimestre nell'ambito di un anno di salvaguardia <sup>(47)</sup>, l'ultimo trimestre dell'anno di salvaguardia (aprile-giugno) è solitamente il trimestre in cui i volumi inutilizzati sono più elevati. Allo scopo di massimizzare l'utilizzo dei contingenti alla fine dell'anno di salvaguardia, la Commissione ha ritenuto nell'interesse dell'Unione introdurre nel regolamento definitivo un meccanismo che consentisse ai maggiori esportatori che avevano esaurito il proprio contingente specifico per paese di accedere anche ai volumi di contingenti residui nell'ultimo trimestre. L'obiettivo di tale meccanismo era evitare che volumi dei contingenti residui restassero potenzialmente inutilizzati.
- (99) Nell'ambito del primo riesame del funzionamento nel 2019, la Commissione ha osservato che tale sistema potrebbe comportare un'indebita esclusione dei fornitori più piccoli dai contingenti residui. Questa tendenza si è estesa ad altre categorie dopo il 2019. Nell'ambito del secondo riesame del funzionamento, la Commissione ha pertanto elaborato un sistema in base al quale l'accesso dei detentori di contingenti specifici per paese al contingente residuo nell'ultimo trimestre di un anno di salvaguardia sarebbe basato sull'utilizzo effettivo del contingente residuo nei trimestri precedenti da parte dei paesi soggetti al contingente tariffario residuo. Tale adeguamento mirava a proteggere i flussi dell'ultimo trimestre dei fornitori più piccoli che sono i beneficiari naturali dei contingenti residui <sup>(48)</sup>.

<sup>(46)</sup> Regolamento di esecuzione (UE) 2024/1782 della Commissione, del 24 giugno 2024, recante modifica del regolamento di esecuzione (UE) 2019/159, compresa la proroga della misura di salvaguardia sulle importazioni di determinati prodotti di acciaio (GU L, 2024/1782, 25.6.2024, ELI: [http://data.europa.eu/eli/reg\\_impl/2024/1782/oj](http://data.europa.eu/eli/reg_impl/2024/1782/oj)).

<sup>(47)</sup> L'anno di salvaguardia dell'UE inizia il 1° luglio di un determinato anno e termina il 30 giugno dell'anno successivo.

<sup>(48)</sup> Cfr. sezione 3.2.3. del regolamento di esecuzione (UE) 2020/894 della Commissione, del 29 giugno 2020, recante modifica del regolamento di esecuzione (UE) 2019/159 che istituisce misure di salvaguardia definitive nei confronti delle importazioni di determinati prodotti di acciaio.

(100) Al fine di ridurre al minimo la possibilità che le origini tradizionali siano soppiantate nei contingenti residui, pur continuando a consentire un accesso supplementare in quelle categorie in cui è stato necessario garantire il massimo utilizzo del contingente, la Commissione ha creato un sistema in cui ciascuna categoria di prodotti sarebbe rientrata in uno dei tre diversi gruppi di seguito indicati, corrispondenti a tre diversi scenari di accesso. Il sistema ha soddisfatto uno dei principi e degli obiettivi fondamentali della misura di salvaguardia, ossia garantire che siano preservati i flussi commerciali tradizionali in termini di origini.

(101) I tre regimi attualmente in vigore sono i seguenti:

- **nessun accesso** – in cui i fornitori già aventi diritto al contingente residuo sono stati in grado di esaurire da soli i contingenti residui e sono stati individuati effetti di sostituzione nell'ultimo trimestre;
- **accesso limitato** – in cui i fornitori già aventi diritto al contingente residuo sono stati in grado di utilizzarne solo una parte e per esaurire le quote sono state necessarie altre origini, in quantità limitate;
- **nessuna limitazione** – in cui il livello di utilizzo dei contingenti residui non è stato elevato e non sono stati individuati effetti di sostituzione.

(102) Il sistema ha consentito ai detentori di contingenti specifici per paese di superare i propri flussi commerciali tradizionali nella maggior parte delle categorie, accedendo al contingente residuo nell'ultimo trimestre di un periodo in cui i fornitori già aventi diritto al contingente residuo non sono stati in grado di utilizzare tutti i propri contingenti. La Commissione ricorda che tale meccanismo è stato inizialmente introdotto nell'interesse dell'Unione per evitare che i volumi dei contingenti residui rimanessero potenzialmente inutilizzati, con il rischio di limitare le opportunità di approvvigionamento e la fornitura per le industrie utilizzatrici dell'UE.

(103) Tuttavia, nell'attuale contesto di generale rallentamento del mercato dell'acciaio dell'Unione, la Commissione non ritiene più opportuno fornire l'accesso nel quarto trimestre ai detentori di contingenti specifici per paese nelle categorie in cui sono stati individuati una pressione delle importazioni e un calo del consumo (gruppi 1, 2 e 3). In questi casi le importazioni hanno avuto un impatto negativo sulla situazione economica dell'industria dell'Unione, come descritto nella sezione 3.3.

(104) La Commissione ha inoltre stabilito, sulla base delle risposte al questionario dell'industria dell'Unione, che in tutte queste categorie l'industria dell'Unione disponeva di capacità sufficienti per soddisfare la domanda potenziale degli utilizzatori.

(105) Su tale base, i regimi di accesso per categoria di prodotti dovrebbero essere adattati come segue (per i volumi specifici cfr. l'allegato II del presente regolamento):

- nessun accesso: 1A, 2, 3B, 4A, 5, 6, 13, 14, 15, 16, 18, 19, 20, 21, 22, 24, 25B e 26;
- accesso: 1B, 3A, 9, 10, 12, 27 e 28.

Le categorie per le quali questo sistema non si applicherebbe sono le seguenti:

regime speciale: 4B

- Il regime attuale, che consente l'accesso al contingente residuo nell'ultimo trimestre ai paesi che beneficiano del contingente specifico per paese con un massimale del 30 % per paese esportatore, continua a essere adeguato al fine di garantire la presenza di una sufficiente varietà di fonti di approvvigionamento, evitando nel contempo effetti di sostituzione dovuti a un flusso eccessivo di ulteriori importazioni oltre ai flussi commerciali tradizionali;
- gestione globale: 7, 8, 17 e 25A.
- La possibilità di accesso nell'ultimo trimestre non è applicabile, in quanto nessun paese esporta nell'ambito di un contingente specifico per paese.

(106) Con questi adeguamenti, i principi fondamentali della misura di salvaguardia, ossia garantire che siano preservati i flussi commerciali tradizionali in termini di origini, non saranno compromessi.

(107) Le modifiche derivanti da questo aggiornamento sono applicabili a decorrere dal 1° aprile 2025.

### 6.3.2. Adeguamento 2: volumi delle sanzioni

(108) A seguito della guerra di aggressione non provocata della Russia nei confronti dell'Ucraina, l'Unione europea ha vietato l'importazione di determinati prodotti di acciaio originari della Bielorussia e della Russia <sup>(49)</sup>. In conseguenza di tali provvedimenti, le importazioni dalla Bielorussia e dalla Russia soggette alla misura di salvaguardia non sono più potute entrare nell'Unione. La Commissione ha pertanto ritenuto nell'interesse dell'Unione adeguare il funzionamento della misura di salvaguardia ridistribuendo i volumi delle importazioni originarie della Russia e della Bielorussia (volumi delle sanzioni), in ciascuna categoria di prodotti per cui tali paesi disponevano di contingenti specifici per paese, tra gli altri paesi esportatori soggetti alla misura di salvaguardia in base alle rispettive quote di importazioni complessive nel 2021.

(109) La Commissione ricorda che tale decisione è stata adottata nell'interesse dell'Unione, in linea con le prospettive di mercato dell'epoca, al fine di garantire che tali divieti di importazione non creassero una carenza di approvvigionamento nel mercato dell'Unione nelle categorie interessate e che gli utilizzatori di acciaio dell'Unione potessero continuare a rifornirsi di tali volumi, in franchigia doganale, da altre fonti. Tale decisione ha aumentato l'accesso di tutti i partner commerciali ai volumi esenti da dazi, al di là dei loro flussi commerciali tradizionali.

(110) Tuttavia, come spiegato nella sezione 3, alla luce dell'attuale contesto di generale rallentamento del mercato dell'acciaio dell'Unione e delle sue prospettive, la Commissione ritiene che non sia più nell'interesse dell'Unione disporre di tali volumi nelle categorie in cui l'industria dell'Unione si trova ad affrontare la più forte pressione delle importazioni e in cui il consumo è notevolmente diminuito.

(111) Pertanto, al fine di mantenere l'efficacia della misura, la Commissione ritiene opportuno invertire in tutto o in parte la precedente redistribuzione nelle categorie che rientrano nei gruppi 1 e 2.

(112) Di conseguenza la Commissione ritiene opportuno invertire tale redistribuzione nella categoria 24. Questa categoria è caratterizzata da una tendenza al ribasso del consumo nel 2024 (-7 %), a fronte di un aumento della quota di mercato delle importazioni (+4 %). L'inversione della redistribuzione allineerà i contingenti tariffari alla domanda attuale e prevista, senza rischiare una carenza di approvvigionamento in quanto per le industrie utilizzatrici saranno ancora disponibili in misura sufficiente volumi esenti da dazi.

(113) Anche per le categorie 1A, 7, 16, e 21 la Commissione ritiene opportuno invertire la redistribuzione del 65 % dei volumi. Queste categorie mostrano un calo del consumo nel 2024, a fronte di un aumento della quota di mercato delle importazioni. Tuttavia l'inversione della redistribuzione di tutti i volumi soggetti a sanzioni rischierebbe di comportare una carenza di approvvigionamento per le industrie utilizzatrici. La Commissione ha pertanto ritenuto opportuno mantenere la redistribuzione su tutte le origini per il 35 % dei volumi soggetti a sanzioni in queste categorie.

<sup>(49)</sup> Regolamento (UE) 2022/355 del Consiglio, del 2 marzo 2022, che modifica il regolamento (CE) n. 765/2006 concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Bielorussia (GU L 67 del 2.3.2022, pag. 1) e regolamento (UE) 2022/428 del Consiglio, del 15 marzo 2022, che modifica il regolamento (UE) n. 833/2014 concernente misure restrittive in considerazione delle azioni della Russia che destabilizzano la situazione in Ucraina (GU L 87 I del 15.3.2022, pag. 13).

- (114) I volumi specifici figurano nell'allegato II del presente regolamento. Le modifiche derivanti da questo aggiornamento sono applicabili a decorrere dal 1° aprile 2025.

### 6.3.3. Adeguamento 3: massimali nei contingenti residui

- (115) Nell'elaborare la misura di salvaguardia definitiva e nei riesami successivi, la Commissione ha cercato di preservare i flussi commerciali tradizionali in termini di volumi e origini. L'obiettivo di preservare i volumi tradizionali è stato raggiunto calcolando i contingenti tariffari sulla base dei flussi commerciali passati, mentre l'obiettivo di preservare le origini tradizionali è stato raggiunto istituendo contingenti specifici per paese.
- (116) Tale sistema ha tuttavia fatto sì che i paesi fornitori tradizionali più piccoli, che non beneficiavano di un contingente specifico per paese per determinate categorie di prodotti, fossero potenzialmente esposti a un effetto di "sostituzione" nell'ambito dei contingenti tariffari residui. Pertanto, nel secondo riesame della proroga, la Commissione ha ritenuto opportuno introdurre un massimale del 15 % per singolo paese nelle categorie 1 e 16.
- (117) Alla luce delle argomentazioni delle parti interessate secondo cui alcuni esportatori hanno notevolmente aumentato le loro esportazioni in categorie specifiche nell'ambito del contingente residuo, con conseguente sostituzione di altri, la Commissione ha valutato la situazione in ciascuna delle 26 categorie. L'analisi ha confermato che i recenti sviluppi del mercato hanno determinato un calo delle esportazioni dei fornitori tradizionali verso l'Unione nell'ambito dei contingenti residui in alcune categorie, mentre sono notevolmente aumentate le esportazioni da altri fornitori nell'ambito degli stessi contingenti residui. Tale cambiamento dei flussi commerciali ha perturbato l'equilibrio delle origini nei contingenti tariffari residui, incidendo negativamente sul funzionamento della misura in alcune categorie.
- (118) In altre categorie la Commissione ha individuato un rischio di sostituzione. Come discusso nella sezione 3, diversi fattori contribuiscono a tale rischio, principalmente gli ultimi sviluppi relativi alle misure commerciali sulle importazioni di acciaio adottate da paesi terzi, in combinazione con il persistente problema della sovraccapacità globale, l'aumento delle esportazioni di acciaio dalla Cina e l'aumento della capacità installata a livello mondiale. Tali sviluppi creerebbero ulteriori tensioni sui mercati dell'acciaio, aumentando così il rischio imminente di sostituzione dei flussi commerciali tradizionali a causa di un'ulteriore diversione degli scambi verso l'Unione.
- (119) Sulla base di quanto precede, la Commissione ritiene opportuno imporre una limitazione al volume massimo che un singolo paese può esportare nell'ambito del contingente tariffario residuo nelle categorie in cui si verifica la sostituzione o in cui è stato individuato un rischio di sostituzione.
- (120) La Commissione mirava a calibrare i livelli dei massimali per garantire un equilibrio tra la prevenzione della sostituzione (e del relativo rischio) e il mantenimento di adeguate opportunità di approvvigionamento per le industrie utilizzatrici dell'UE.
- (121) Alla luce della valutazione di cui sopra e dopo un'attenta considerazione di tutti gli interessi in gioco, è opportuno applicare i seguenti massimali per i paesi e le categorie:
- |                                 |      |
|---------------------------------|------|
| Categorie 1A e 2:               | 13 % |
| Categorie 16 e 17:              | 15 % |
| Categorie 4B, 6, 7 e 13:        | 20 % |
| Categorie 4A, 5 e 14:           | 25 % |
| Categorie 3B, 20, 21, 25B e 26: | 30 % |
- (122) Questi livelli sono stati individuati con l'obiettivo di consentire ai fornitori già aventi diritto al contingente residuo di continuare ad esportare i loro flussi commerciali storici (e liberalizzati), mantenendo nel contempo la stabilità dei flussi commerciali tradizionali per i paesi che rischiavano di essere sostituiti.
- (123) La Commissione ritiene che tali adeguamenti siano nell'interesse generale dell'Unione, in quanto i massimali calibrati migliorano il funzionamento e l'efficacia della misura di salvaguardia riducendo al minimo il rischio di sostituzione indebita. Allo stesso tempo garantiscono una sufficiente diversità delle fonti di approvvigionamento per gli utilizzatori dell'UE, consentendo loro di continuare ad accedere a opzioni di approvvigionamento competitive e diversificate.

(124) Le modifiche derivanti da questo aggiornamento sono applicabili a decorrere dal 1° aprile 2025.

#### 6.3.4. Adeguamento 4: riporto

- (125) La Commissione ha ritenuto nell'interesse dell'Unione consentire agli utilizzatori dell'Unione di utilizzare appieno i volumi esenti da dazi nell'ambito dei contingenti tariffari e di conseguenza ha consentito, nel regolamento definitivo, il riporto automatico al periodo successivo delle assegnazioni di contingenti tariffari trimestrali inutilizzati.
- (126) Tuttavia, nella presente inchiesta, la Commissione ha osservato che tale riporto di volumi ha contribuito ad aumentare la pressione delle importazioni in alcuni trimestri e in determinate categorie.
- (127) Tenendo conto dell'attuale contesto di generale rallentamento del mercato dell'acciaio dell'Unione e delle sue prospettive, la Commissione ha ritenuto che consentire tale riporto dei contingenti inutilizzati non sia più nell'interesse dell'Unione, in particolare nelle categorie in cui l'industria dell'Unione si trova ad affrontare la più forte pressione delle importazioni e in cui il consumo è diminuito nel 2024.
- (128) Su tale base la Commissione ritiene che la possibilità di riportare i volumi inutilizzati da un trimestre al successivo debba essere abrogata nelle categorie in cui è individuata una pressione significativa delle importazioni (gruppi 1 e 2), in particolare nelle categorie 1A, 2, 4A, 5, 6, 7, 14, 16, 17, 18, 20, 21, 22, 24 e 25B.
- (129) La Commissione ritiene che il meccanismo di riporto rimanga adeguato nelle categorie in cui è individuata una bassa pressione delle importazioni (gruppi 3 e 4), in particolare nelle categorie 3A, 3B, 4B, 8, 9, 10, 12, 13, 15, 19, 25A, 26, 27 e 28.
- (130) Le modifiche derivanti da questo aggiornamento sono applicabili a decorrere dal 1° luglio 2025.

#### 6.3.5. Adeguamenti non effettuati

##### *Modifica del periodo di riferimento*

- (131) I contingenti tariffari, sia specifici per paese sia residui, sono stati assegnati sulla base dell'andamento delle esportazioni nel periodo di riferimento dell'inchiesta iniziale<sup>(50)</sup>. Tale periodo di riferimento non può essere modificato, come suggerito dall'industria dell'Unione, poiché il ricalcolo di tutti i contingenti tariffari sulla base di flussi più recenti coperti dalla misura sarebbe contrario all'obiettivo di mantenere i flussi commerciali tradizionali.

##### *Aumento del dazio fuori contingente*

- (132) La Commissione osserva che l'aumento del dazio fuori contingente sarebbe contrario all'obbligo di progressiva liberalizzazione della misura di cui all'articolo 19, paragrafo 4, del regolamento di base sulle misure di salvaguardia e all'articolo 7, paragrafo 4, dell'accordo OMC sulle misure di salvaguardia.

##### *Assegnazione dei dazi secondo il principio "primo arrivato, primo servito"*

- (133) Per quanto riguarda la richiesta relativa alla ripartizione proporzionale del dazio il giorno dell'esaurimento del contingente, l'articolo 51, paragrafo 4, del regolamento di esecuzione (UE) 2015/2447 della Commissione<sup>(51)</sup> stabilisce che i dazi sono assegnati proporzionalmente.

<sup>(50)</sup> Cfr. il considerando 33 del regolamento di esecuzione (UE) 2020/894 della Commissione, del 29 giugno 2020, recante modifica del regolamento di esecuzione (UE) 2019/159 che istituisce misure di salvaguardia definitive nei confronti delle importazioni di determinati prodotti di acciaio (GU L 206 del 30.6.2020, pag. 27): "Infine la Commissione osserva anche che il periodo di riferimento utilizzato per calcolare i contingenti tariffari costituisce uno dei pilastri della concezione delle misure istituite ab initio dal regolamento di salvaguardia definitivo e che la modifica sostanziale della struttura di base delle misure non rientra nell'ambito di applicazione del riesame".

<sup>(51)</sup> Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2447 della Commissione, del 24 novembre 2015, recante modalità di applicazione di talune disposizioni del regolamento (UE) n. 952/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il codice doganale dell'Unione (GU L 343 del 29.12.2015, pag. 558, ELI: [http://data.europa.eu/eli/reg\\_impl/2015/2447/oj](http://data.europa.eu/eli/reg_impl/2015/2447/oj)).

- (134) L'industria dell'Unione ha affermato che l'attuazione di tale sistema è comunque possibile. Fermo restando quanto precede, la Commissione ritiene che l'introduzione di un regime basato sul principio "primo arrivato, primo servito" sia impraticabile. Tale sistema si baserebbe sull'individuazione della tempistica esatta delle registrazioni delle importazioni, che a sua volta sarebbe influenzata da fattori esterni quali l'efficienza e la rapidità delle 27 autorità doganali nazionali nella registrazione delle importazioni. Di conseguenza la Commissione ritiene che tale approccio non sarebbe nell'interesse dell'Unione, in quanto potrebbe creare notevoli incertezze giuridiche per gli importatori dell'UE.
- (135) La Commissione ritiene tuttavia che la questione di fondo, ossia l'esaurimento molto rapido di alcuni contingenti tariffari, spesso entro un giorno, sarà affrontata mediante altri adeguamenti, in particolare l'introduzione di massimali sul volume massimo che un singolo paese può esportare nell'ambito del contingente tariffario residuo nelle categorie in cui si verifica tale esaurimento rapido.

*Gestione globale dei contingenti in determinate categorie*

- (136) Alcune parti interessate hanno sostenuto che il contingente in determinate categorie dovrebbe essere globalizzato per facilitare un utilizzo completo del volume assegnato, garantendo nel contempo un'equa distribuzione tra tutti i partner esportatori.
- (137) La Commissione osserva che nel regolamento definitivo <sup>(52)</sup> è stato deciso che un sistema di contingenti tariffari specifici per paese è il sistema più appropriato per garantire i flussi commerciali tradizionali; tale sistema è stato pertanto adottato come standard. La Commissione ha introdotto una gestione globale solo in circostanze eccezionali e sulla base di richieste debitamente giustificate <sup>(53)</sup>.
- (138) La Commissione ritiene che le parti interessate non abbiano fornito una giustificazione sufficiente del motivo per cui il sistema standard non è adatto alle categorie specificate, né abbiano dimostrato in che modo tale adeguamento sarebbe nell'interesse generale dell'Unione.

*Ripristino di contingenti specifici per paese per le origini che esportano prodotti soggetti a dazi antidumping*

- (139) L'industria dell'Unione ha sostenuto che i prodotti di acciaio cinesi, pur essendo soggetti a misure antidumping, entrano ancora nel mercato dell'UE a prezzi estremamente bassi. La Commissione osserva che il ripristino dei contingenti specifici per paese per la Cina nelle categorie in cui tali volumi erano stati precedentemente ridistribuiti a causa della presenza di misure antidumping non risponderà alle preoccupazioni sollevate dall'industria dell'Unione, in quanto le importazioni dalla Cina continuerebbero a entrare nel mercato, ma nell'ambito di un contingente specifico per paese.

6.3.6. Altri mutamenti delle circostanze che possono richiedere un adeguamento del livello o dell'assegnazione dei contingenti tariffari

*Flussi commerciali tradizionali interessati nella categoria 1 a causa dei massimali*

- (140) Una parte interessata (un produttore esportatore egiziano) ha affermato che il massimale del 15 % nella categoria 1 introdotto nel secondo riesame della proroga ha limitato i flussi commerciali tradizionali. La Commissione osserva che tale argomentazione non è suffragata da alcun dato della parte interessata. Fermo restando quanto precede, la Commissione ritiene, dopo la propria analisi, che tale affermazione sia errata. I volumi storici delle esportazioni egiziane nell'UE non superano il massimale del 15 % né il massimale del 13 %.

<sup>(52)</sup> Cfr. il considerando 146 del regolamento di esecuzione (UE) 2019/159 della Commissione, del 31 gennaio 2019, che istituisce misure di salvaguardia definitive nei confronti delle importazioni di determinati prodotti di acciaio (GU L 31 dell'1.2.2019, pag. 27, ELI: [http://data.europa.eu/eli/reg\\_impl/2019/159/oj](http://data.europa.eu/eli/reg_impl/2019/159/oj)).

<sup>(53)</sup> Ad esempio per la categoria 8. Cfr. il considerando 53 del regolamento di esecuzione (UE) 2020/894 della Commissione, del 29 giugno 2020, recante modifica del regolamento di esecuzione (UE) 2019/159 che istituisce misure di salvaguardia definitive nei confronti delle importazioni di determinati prodotti di acciaio (GU L 206 del 30.6.2020, pag. 27, ELI: [http://data.europa.eu/eli/reg\\_impl/2020/894/oj](http://data.europa.eu/eli/reg_impl/2020/894/oj)).

*Esclusione dalla misura sulla base di accordi bilaterali*

- (141) Per quanto riguarda la richiesta di alcuni paesi esportatori con un accordo bilaterale con l'Unione di essere esclusi dall'ambito di applicazione della misura, la Commissione desidera ricordare che gli accordi bilaterali in questione non comportano l'esclusione dalla misura di salvaguardia delle importazioni dai rispettivi paesi. La Commissione ha accertato il soddisfacimento delle condizioni di tali accordi bilaterali affinché le importazioni possano essere soggette alle misure di salvaguardia adottate conformemente all'accordo OMC sulle misure di salvaguardia.
- (142) Le misure di cui al presente regolamento sono conformi al parere del comitato per le misure di salvaguardia istituito a norma, rispettivamente, dell'articolo 3, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2015/478 e dell'articolo 22, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2015/755,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

*Articolo 1*

Il regolamento (UE) 2019/159 è così modificato:

- 1) l'articolo 1, paragrafo 4, è così modificato:

"4. I prelievi effettuati in relazione a ciascun contingente trimestrale sono interrotti il ventesimo giorno lavorativo della Commissione successivo alla fine del periodo trimestrale. Al termine di ciascun trimestre, i saldi non utilizzati del contingente tariffario vengono automaticamente trasferiti al trimestre successivo per ciascuna delle categorie di prodotti interessate, ad eccezione delle categorie di prodotti 1A, 2, 4A, 5, 6, 7, 14, 16, 17, 18, 20, 21, 22, 24 e 25B. Il saldo non utilizzato al termine dell'ultimo trimestre di ogni anno di applicazione del contingente tariffario definitivo non viene trasferito.";

- 2) l'articolo 1, paragrafo 5, è così modificato:

"5. Se il contingente tariffario pertinente di cui al paragrafo 2 viene esaurito per un paese specifico, le importazioni da tale paese per alcune categorie di prodotti possono essere effettuate nel contesto della parte residua del contingente tariffario per la medesima categoria di prodotti. Questa disposizione si applica soltanto durante l'ultimo trimestre di ciascun anno di applicazione del contingente tariffario definitivo. Per le categorie di prodotti 1A, 2, 3B, 4A, 5, 6, 13, 14, 15, 16, 18, 19, 20, 21, 22, 24, 25B e 26 non sarà consentito alcun ulteriore accesso alla parte residua del contingente tariffario. Per le categorie di prodotti 1B, 3A, 9, 10, 12, 27 e 28 sarà consentito solo l'accesso a un volume specifico nell'ambito del volume del contingente tariffario inizialmente disponibile nell'ultimo trimestre. Nella categoria di prodotti 4B nessun paese esportatore può utilizzare, da solo, più del 30 % del volume del contingente tariffario residuo inizialmente disponibile nell'ultimo trimestre di ogni anno di applicazione delle misure.";

- 3) l'articolo 1, paragrafo 7, è così modificato:

"7. Ai paesi che importano attraverso il contingente "Altri paesi" è applicabile un volume massimo di importazioni che per le categorie 1A e 2 è pari al 13 %, per le categorie 16 e 17 è pari al 15 %, per le categorie 4B, 6, 7 e 13 è pari al 20 %, per le categorie 4A, 5 e 14 è pari al 25 %, per le categorie 3B, 20, 21, 25B e 26 è pari al 30 % per paese del contingente in franchigia doganale disponibile all'inizio del trimestre di cui all'allegato IV.1 del presente regolamento. Il volume massimo di importazioni si applica ai paesi che non dispongono di un contingente specifico per paese ed è applicabile in tutti i trimestri.";

- 4) l'allegato III.2 è sostituito dall'allegato I del presente regolamento;

- 5) l'allegato IV è sostituito dall'allegato II del presente regolamento.

*Articolo 2*

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 24 marzo 2025

*Per la Commissione*  
*La presidente*  
Ursula VON DER LEYEN

---

ALLEGATO I  
"ALLEGATO III.2

**Elenco delle categorie di prodotti originari di paesi in via di sviluppo cui si applicano le misure definitive**

| Elenco delle categorie di prodotti originari di paesi in via di sviluppo cui si applicano le misure definitive |    |    |   |    |    |    |    |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |     |     |    |    |    |
|--|----|----|---|----|----|----|----|---|---|---|---|---|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|-----|----|----|----|
| Paese/Gruppo di prodotti   | 1A | 1B | 2 | 3A | 3B | 4A | 4B | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 | 22 | 24 | 25A | 25B | 26 | 27 | 28 |
| Albania  |    |    |   |    |    |    |    |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    | X  |     |     |    |    | X  |
| Brasile  |    |    |   |    |    |    |    |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    | X  |     |     |    |    |    |
| Cina   |    | X  |   | X  | X  |    | X  |   | X |   | X | X | X  | X  | X  | X  | X  |    | X  | X  | X  |    | X  | X  | X  | X   | X   | X  | X  | X  |
| Egitto   | X  |    |   |    |    |    |    |   |   |   |   |   |    |    | X  |    |    | X  |    |    |    |    |    |    | X  |     |     |    |    |    |
| India  | X  | X  | X | X  |    | X  | X  | X | X | X | X | X | X  | X  |    | X  | X  |    |    |    |    |    | X  |    | X  | X   | X   |    | X  | X  |
| Indonesia  |    |    |   |    |    |    |    |   |   | X | X |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    | X  |     |     |    |    |    |
| Kazakhstan   |    |    |   |    |    |    |    |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    | X  |    |    | X  |     |     |    |    |    |
| Malaysia   |    |    |   |    |    |    |    |   |   |   |   | X |    |    |    |    |    | X  |    |    |    |    |    |    | X  |     |     |    |    |    |
| Moldova  |    |    |   |    |    |    |    |   |   |   |   |   |    |    | X  |    |    | X  |    |    |    |    |    |    | X  |     |     |    |    |    |
| Macedonia del Nord   |    |    |   |    |    |    |    |   |   | X |   |   |    | X  |    |    |    |    |    |    |    |    | X  | X  |    | X   |     |    |    |    |
| Oman   |    |    |   |    |    |    |    |   |   |   |   |   |    |    | X  |    |    |    |    |    |    |    |    |    | X  |     |     |    |    |    |
| Arabia Saudita   |    |    |   |    |    |    |    |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    | X  | X   |     |    |    |    |
| Sud Africa   |    |    |   |    |    |    |    |   |   |   | X | X | X  |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    | X  |     |     |    |    |    |
| Thailandia   |    |    |   |    |    |    |    |   |   |   |   | X |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    | X  |     |     |    |    |    |
| Tunisia  |    |    |   |    |    | X  |    |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    | X  |     |     |    |    |    |
| Turchia  | X  |    | X |    |    | X  | X  | X | X | X |   | X |    | X  | X  |    |    | X  | X  |    | X  | X  | X  |    | X  | X   | X   | X  | X  | X  |
| Ucraina  | X  |    | X |    |    |    |    |   |   |   |   |   |    |    | X  |    |    | X  |    |    |    |    | X  | X  | X  |     |     |    | X  | X  |
| Emirati arabi uniti  |    |    |   |    |    |    |    |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    | X  | X  |    | X  |    |    | X  |     |     |    |    |    |
| Vietnam  | X  |    | X |    | X  | X  | X  | X |   |   |   | X |    |    |    |    |    | X  |    |    |    |    |    |    | X  | X   |     |    |    |    |
| Tutti gli altri paesi in via di sviluppo   |    |    |   |    |    |    |    |   |   |   |   |   |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    |    | X" |     |     |    |    |    |

## ALLEGATO II

## "ALLEGATO IV

## IV.1 – Volumi dei contingenti tariffari

| Numero di prodotto | Categoria di prodotti  | Codici NC  | Assegnazione per paese (ove applicabile) | Anno 7   | Anno 8                     |                              |                            |                            | Aliquota del dazio supplementare | Numeri d'ordine |
|--------------------|--|--|--|--|----------------------------|------------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------------|-----------------|
|                    |  |  |  | Dall'1.4.2025 al 30.6.2025                           | Dall'1.7.2025 al 30.9.2025 | Dall'1.10.2025 al 31.12.2025 | Dall'1.1.2026 al 31.3.2026 | Dall'1.4.2026 al 30.6.2026 |                                  |                 |
|                    |  |  |  | Volume del contingente tariffario (tonnellate nette) |                            |                              |                            |                            |                                  |                 |
| 1.A                | Fogli e nastri laminati a caldo di acciai non legati e di altri acciai legati<br>Fogli e nastri laminati a caldo di acciai non legati e di altri acciai legati | 7208 10 00, 7208 25 00, 7208 26 00, 7208 36 00, 7208 36 00, 7208 37 00, 7208 39 00, 7208 39 00, 7208 40 00, 7208 52 10, 7208 52 99, 7208 53 10, 7208 54 00, 7208 54 00, 7211 13 00, 7211 14 00, 7211 19 00, 7225 19 10, 7225 30 30, 7225 30 30, 7225 30 90, 7225 40 90, 7225 40 90, 7226 19 10, 7226 91 91, 7226 91 91, 7226 91 99 | Federazione russa                        | Non pertinente                                       | Non pertinente             | Non pertinente               | Non pertinente             | Non pertinente             | 25 %                             | 09.8966         |
|                    |  | Turchia  | 397 957,38                               | 402 732,86   | 402 732,86                 | 393 977,80                   | 398 355,33                 | 25 %                       | 09.8967                          |                 |
|                    |  | India  | 225 080,70                               | 227 781,67   | 227 781,67                 | 222 829,89                   | 225 305,78                 | 25 %                       | 09.8968                          |                 |
|                    |  | Corea (Repubblica di)  | 161 143,97                               | 163 077,70   | 163 077,70                 | 159 532,53                   | 161 305,12                 | 25 %                       | 09.8969                          |                 |
|                    |  | Regno Unito  | 139 271,98                               | 140 943,25   | 140 943,25                 | 137 879,26                   | 139 411,25                 | 25 %                       | 09.8976                          |                 |
|                    |  | Serbia   | 142 378,99                               | 144 087,54   | 144 087,54                 | 140 955,20                   | 142 521,37                 | 25 %                       | 09.8970                          |                 |
|                    |  | Altri paesi  | 856 769,76                               | 867 051,00   | 867 051,00                 | 848 202,07                   | 857 626,53                 | 25 %                       | ( <sup>1</sup> )                 |                 |
| 1.B                | 7212 60 00   | Federazione russa  | Non pertinente                           | Non pertinente                                       | Non pertinente             | Non pertinente               | Non pertinente             | 25 %                       | 09.8854                          |                 |
|                    |  | Giappone   | 674,43                                   | 682,52   | 682,52                     | 667,68                       | 675,10                     | 25 %                       | 09.8855                          |                 |
|                    |  | Stati Uniti  | 553,70                                   | 560,35   | 560,35                     | 548,17                       | 554,26                     | 25 %                       | 09.8874                          |                 |
|                    |  | Regno Unito  | 253,92                                   | 256,97   | 256,97                     | 251,38                       | 254,18                     | 25 %                       | 09.8875                          |                 |
|                    |  | Altri paesi  | 253,87                                   | 256,91   | 256,91                     | 251,33                       | 254,12                     | 25 %                       | ( <sup>2</sup> )                 |                 |

| Numero di prodotto | Categoria di prodotti   | Codici NC  | Assegnazione per paese (ove applicabile) | Anno 7   | Anno 8                     |                              |                            |                            | Aliquota del dazio supplementare | Numeri d'ordine  |
|--------------------|---|--|--|--|----------------------------|------------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------------|------------------|
|                    |   |  |  | Dall'1.4.2025 al 30.6.2025                           | Dall'1.7.2025 al 30.9.2025 | Dall'1.10.2025 al 31.12.2025 | Dall'1.1.2026 al 31.3.2026 | Dall'1.4.2026 al 30.6.2026 |                                  |                  |
|                    |   |  |  | Volume del contingente tariffario (tonnellate nette) |                            |                              |                            |                            |                                  |                  |
| 2                  | Fogli laminati a freddo di acciai non legati e di altri acciai legati     | 7209 15 00, 7209 16 90, 7209 17 90, 7209 25 00, 7209 25 00, 7209 26 90, 7209 28 90, 7209 28 90, 7209 90 20, 7211 23 20, 7211 23 20, 7211 23 30, 7211 29 00, 7211 29 00, 7211 90 20, 7225 50 20, 7225 50 20, 7225 50 80, 7226 92 00, 7226 92 00 | India                                    | 163 094,09   | 165 051,22                 | 165 051,22                   | 161 463,15                 | 163 257,18                 | 25 %                             | 09.8801          |
|                    |   |  | Corea (Repubblica di)                    | 94 591,31  | 95 726,40                  | 95 726,40                    | 93 645,39                  | 94 685,90                  | 25 %                             | 09.8802          |
|                    |   |  | Regno Unito                              | 87 423,10  | 88 472,18                  | 88 472,18                    | 86 548,87                  | 87 510,53                  | 25 %                             | 09.8977          |
|                    |   |  | Ucraina                                  | 72 623,12  | 73 494,60                  | 73 494,60                    | 71 896,89                  | 72 695,75                  | 25 %                             | 09.8803          |
|                    |   |  | Serbia                                   | 41 176,66  | 41 670,78                  | 41 670,78                    | 40 764,89                  | 41 217,84                  | 25 %                             | 09.8805          |
|                    |   |  | Altri paesi                              | 334 369,98   | 338 382,42                 | 338 382,42                   | 331 026,28                 | 334 704,35                 | 25 %                             | ( <sup>3</sup> ) |
| 3.A                | Lamiere magnetiche (escluse le lamiere magnetiche a grani orientati GOES) | 7209 16 10, 7209 17 10, 7209 18 10, 7209 27 10, 7209 27 10, 7209 28 10   | Federazione russa                        | Non pertinente                                       | Non pertinente             | Non pertinente               | Non pertinente             | Non pertinente             | 25 %                             | 09.8808          |
|                    |   |  | Regno Unito                              | 553,35   | 559,99                     | 559,99                       | 547,82                     | 553,91                     | 25 %                             | 09.8978          |
|                    |   |  | Iran (Repubblica islamica dell')         | 165,95   | 167,94                     | 167,94                       | 164,29                     | 166,11                     | 25 %                             | 09.8809          |
|                    |   |  | Corea (Repubblica di)                    | 254,14   | 257,19                     | 257,19                       | 251,60                     | 254,39                     | 25 %                             | 09.8806          |
|                    |   |  | Altri paesi                              | 849,52   | 859,72                     | 859,72                       | 841,03                     | 850,37                     | 25 %                             | ( <sup>4</sup> ) |
| 3.B                | Lamiere magnetiche a grani orientati GOES)                                | 7225 19 90, 7226 19 80   | Federazione russa                        | Non pertinente                                       | Non pertinente             | Non pertinente               | Non pertinente             | Non pertinente             | 25 %                             | 09.8811          |
|                    |   |  | Corea (Repubblica di)                    | 35 180,17  | 35 602,33                  | 35 602,33                    | 34 828,37                  | 35 215,35                  | 25 %                             | 09.8812          |
|                    |   |  | Cina                                     | 30 938,09  | 31 309,34                  | 31 309,34                    | 30 628,71                  | 30 969,03                  | 25 %                             | 09.8813          |
|                    |   |  | Taiwan                                   | 24 196,73  | 24 487,09                  | 24 487,09                    | 23 954,77                  | 24 220,93                  | 25 %                             | 09.8814          |
|                    |   |  | Altri paesi                              | 8 627,70   | 8 731,24                   | 8 731,24                     | 8 541,43                   | 8 636,33                   | 25 %                             | ( <sup>5</sup> ) |

| Numero di prodotto | Categoria di prodotti      | Codici NC  | Assegnazione per paese (ove applicabile) | Anno 7   | Anno 8                     |                              |                            |                            | Aliquota del dazio supplementare | Numeri d'ordine |
|--------------------|----------------------------|--|--|--|----------------------------|------------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------------|-----------------|
|                    |                            |  |  | Dall'1.4.2025 al 30.6.2025                           | Dall'1.7.2025 al 30.9.2025 | Dall'1.10.2025 al 31.12.2025 | Dall'1.1.2026 al 31.3.2026 | Dall'1.4.2026 al 30.6.2026 |                                  |                 |
|                    |                            |  |  | Volume del contingente tariffario (tonnellate nette) |                            |                              |                            |                            |                                  |                 |
| 4.A                | Fogli rivestiti di metallo | Codice NC: 7212 50 20<br>Codici TARIC:<br>7210 41 00 20, 7210 41 00 30,<br>7210 49 00 20, 7210 49 00 30,<br>7210 61 00 20, 7210 61 00 30,<br>7210 69 00 20, 7210 69 00 30,<br>7212 30 00 20, 7212 30 00 30,<br>7212 50 61 20, 7212 50 61 30,<br>7212 50 69 20, 7212 50 69 30,<br>7225 92 00 20, 7225 92 00 30,<br>7225 99 00 11, 7225 99 00 22,<br>7225 99 00 23, 7225 99 00 41,<br>7225 99 00 45, 7225 99 00 91,<br>7225 99 00 92, 7225 99 00 93,<br>7226 99 30 10, 7226 99 30 30,<br>7226 99 70 11, 7226 99 70 13,<br>7226 99 70 91, 7226 99 70 93,<br>7226 99 70 94 | Corea (Repubblica di)                    | 37 523,24  | 37 973,52                  | 37 973,52                    | 37 148,01                  | 37 560,77                  | 25 %                             | 09.8816         |
|                    |                            |  | India                                    | 53 636,33  | 54 279,97                  | 54 279,97                    | 53 099,97                  | 53 689,97                  | 25 %                             | 09.8817         |
|                    |                            |  | Regno Unito                              | 35 354,86  | 35 779,12                  | 35 779,12                    | 35 001,31                  | 35 390,22                  | 25 %                             | 09.8979         |
|                    |                            |  | Altri paesi                              | 472 049,81   | 477 714,40                 | 477 714,40                   | 467 329,31                 | 472 521,86                 | 25 %                             | (6)             |
| 4.B                |                            | Codici NC:<br>7210 20 00, 7210 30 00, 7210 90 80,<br>7212 20 00, 7212 50 30, 7212 50 40,<br>7212 50 90, 7225 91 00, 7226 99 10<br>Codici TARIC:<br>7210 41 00 80, 7210 49 00 80,<br>7210 61 00 80, 7210 69 00 80,<br>7212 30 00 80, 7212 50 61 80,<br>7212 50 69 80, 7225 92 00 80,<br>7225 99 00 25, 7225 99 00 95,<br>7226 99 30 90, 7226 99 70 19,<br>7226 99 70 96   | Cina                                     | 128 220,12   | 129 758,76                 | 129 758,76                   | 126 937,91                 | 128 348,34                 | 25 %                             | 09.8821         |
|                    |                            |  | Corea (Repubblica di)                    | 166 407,43   | 168 404,32                 | 168 404,32                   | 164 743,36                 | 166 573,84                 | 25 %                             | 09.8822         |
|                    |                            |  | India                                    | 76 582,33  | 77 501,32                  | 77 501,32                    | 75 816,51                  | 76 658,91                  | 25 %                             | 09.8823         |
|                    |                            |  | Regno Unito                              | 35 354,86  | 35 779,12                  | 35 779,12                    | 35 001,31                  | 35 390,22                  | 25 %                             | 09.8980         |
|                    |                            |  | Altri paesi                              | 104 779,40   | 106 036,75                 | 106 036,75                   | 103 731,61                 | 104 884,18                 | 25 %                             | (7)             |

| Numero di prodotto | Categoria di prodotti  | Codici NC  | Assegnazione per paese (ove applicabile)                                    | Anno 7   | Anno 8                     |                              |                            |                            | Aliquota del dazio supplementare | Numeri d'ordine |
|--------------------|--|--|---|--|----------------------------|------------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------------|-----------------|
|                    |  |  |   | Dall'1.4.2025 al 30.6.2025                           | Dall'1.7.2025 al 30.9.2025 | Dall'1.10.2025 al 31.12.2025 | Dall'1.1.2026 al 31.3.2026 | Dall'1.4.2026 al 30.6.2026 |                                  |                 |
|                    |  |  |   | Volume del contingente tariffario (tonnellate nette) |                            |                              |                            |                            |                                  |                 |
| 5                  | Fogli a rivestimento organico                                | 7210 70 80, 7212 40 80   | India   | 78 591,62  | 79 534,72                  | 79 534,72                    | 77 805,70                  | 78 670,21                  | 25 %                             | 09.8826         |
|                    |  |  | Corea (Repubblica di)   | 71 028,39  | 71 880,73                  | 71 880,73                    | 70 318,10                  | 71 099,42                  | 25 %                             | 09.8827         |
|                    |  |  | Regno Unito   | 34 872,35  | 35 290,82                  | 35 290,82                    | 34 523,63                  | 34 907,23                  | 25 %                             | 09.8981         |
|                    |  |  | Taiwan  | 22 764,27  | 23 037,44                  | 23 037,44                    | 22 536,63                  | 22 787,04                  | 25 %                             | 09.8828         |
|                    |  |  | Turchia   | 15 716,47  | 15 905,06                  | 15 905,06                    | 15 559,30                  | 15 732,18                  | 25 %                             | 09.8829         |
|                    |  |  | Altri paesi   | 42 860,67  | 43 375,00                  | 43 375,00                    | 42 432,07                  | 42 903,53                  | 25 %                             | (8)             |
| 6                  | Prodotti stagnati  | 7209 18 99, 7210 11 00, 7210 12 20, 7210 50 00, 7210 50 00, 7210 70 10, 7212 10 10, 7212 10 10, 7212 10 90, 7212 40 20             | Cina  | 110 919,70   | 112 250,74                 | 112 250,74                   | 109 810,50                 | 111 030,62                 | 25 %                             | 09.8831         |
|                    |  |  | Regno Unito   | 40 458,37  | 40 943,87                  | 40 943,87                    | 40 053,79                  | 40 498,83                  | 25 %                             | 09.8982         |
|                    |  |  | Serbia  | 22 264,76  | 22 531,93                  | 22 531,93                    | 22 042,11                  | 22 287,02                  | 25 %                             | 09.8832         |
|                    |  |  | Corea (Repubblica di)   | 16 105,32  | 16 298,58                  | 16 298,58                    | 15 944,27                  | 16 121,42                  | 25 %                             | 09.8833         |
|                    |  |  | Taiwan  | 13 390,40  | 13 551,08                  | 13 551,08                    | 13 256,49                  | 13 403,79                  | 25 %                             | 09.8834         |
|                    |  |  | Altri paesi   | 37 107,31  | 37 552,60                  | 37 552,60                    | 36 736,24                  | 37 144,42                  | 25 %                             | (9)             |
| 7                  | Lamiere quarto di acciai non legati e di altri acciai legati | 7208 51 20, 7208 51 91, 7208 51 98, 7208 90 20, 7208 90 20, 7208 90 80, 7225 40 12, 7225 40 12, 7225 40 40, 7225 99 00, 7225 99 00 | Ucraina   | 253 901,50   | 256 948,32                 | 256 948,32                   | 251 362,49                 | 254 155,41                 | 25 %                             | 09.8836         |
|                    |  |  | Altri paesi   | 550 190,08   | 556 792,36                 | 556 792,36                   | 544 688,18                 | 550 740,27                 | 25 %                             | (10)            |
|                    |  |  | Regno Unito (spedizioni in Irlanda del Nord da altre parti del Regno Unito) | 5 240,78   | 5 303,67                   | 5 303,67                     | 5 188,38                   | 5 246,02                   | 25 %                             | 09.8498         |

| Numero di prodotto | Categoria di prodotti                                   | Codici NC  | Assegnazione per paese (ove applicabile)                                    | Anno 7   | Anno 8                     |                              |                            |                            | Aliquota del dazio supplementare | Numeri d'ordine   |
|--------------------|---|--|---|--|----------------------------|------------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------------|-------------------|
|                    |   |  |   | Dall'1.4.2025 al 30.6.2025                           | Dall'1.7.2025 al 30.9.2025 | Dall'1.10.2025 al 31.12.2025 | Dall'1.1.2026 al 31.3.2026 | Dall'1.4.2026 al 30.6.2026 |                                  |                   |
|                    |   |  |   | Volume del contingente tariffario (tonnellate nette) |                            |                              |                            |                            |                                  |                   |
| 8                  | Fogli e nastri laminati a caldo di acciai inossidabili  | 7219 11 00, 7219 12 10, 7219 12 90, 7219 13 90, 7219 13 90, 7219 14 10, 7219 22 10, 7219 22 10, 7219 22 90, 7219 24 00, 7219 24 00, 7220 11 00, 7220 12 00   | Altri paesi   | 109 697,12   | 111 013,49                 | 111 013,49                   | 108 600,15                 | 109 806,82                 | 25 %                             | ( <sup>11</sup> ) |
|                    |   |  | Regno Unito (spedizioni in Irlanda del Nord da altre parti del Regno Unito) | 13,30  | 13,46                      | 13,46                        | 13,16                      | 13,31                      | 25 %                             | 09.8491           |
| 9                  | Fogli e nastri laminati a freddo di acciai inossidabili | 7219 31 00, 7219 32 10, 7219 32 90, 7219 33 90, 7219 33 90, 7219 34 10, 7219 35 10, 7219 35 10, 7219 35 90, 7219 90 80, 7219 90 80, 7220 20 21, 7220 20 41, 7220 20 41, 7220 20 49, 7220 20 89, 7220 20 89, 7220 90 20, 7220 90 80 | Corea (Repubblica di)   | 49 636,30  | 50 231,94                  | 50 231,94                    | 49 139,94                  | 49 685,94                  | 25 %                             | 09.8846           |
|                    |   |  | Taiwan  | 46 029,41  | 46 581,76                  | 46 581,76                    | 45 569,11                  | 46 075,44                  | 25 %                             | 09.8847           |
|                    |   |  | India   | 30 764,51  | 31 133,69                  | 31 133,69                    | 30 456,87                  | 30 795,28                  | 25 %                             | 09.8848           |
|                    |   |  | Sud Africa  | 26 770,10  | 27 091,34                  | 27 091,34                    | 26 502,40                  | 26 796,87                  | 25 %                             | 09.8853           |
|                    |   |  | Stati Uniti   | 25 030,05  | 25 330,41                  | 25 330,41                    | 24 779,75                  | 25 055,08                  | 25 %                             | 09.8849           |
|                    |   |  | Turchia   | 20 828,13  | 21 078,07                  | 21 078,07                    | 20 619,85                  | 20 848,96                  | 25 %                             | 09.8850           |
|                    |   |  | Malaysia  | 12 943,01  | 13 098,32                  | 13 098,32                    | 12 813,58                  | 12 955,95                  | 25 %                             | 09.8887           |
|                    |   |  | Altri paesi   | 53 183,34  | 53 821,54                  | 53 821,54                    | 52 651,51                  | 53 236,52                  | 25 %                             | ( <sup>12</sup> ) |
|                    |   |  | Regno Unito (spedizioni in Irlanda del Nord da altre parti del Regno Unito) | 31,15  | 31,53                      | 31,53                        | 30,84                      | 31,18                      | 25 %                             | 09.8492           |

| Numero di prodotto | Categoria di prodotti   | Codici NC  | Assegnazione per paese (ove applicabile) | Anno 7   | Anno 8                     |                              |                            |                            |      | Aliquota del dazio supplementare | Numeri d'ordine |
|--------------------|---|--|--|--|----------------------------|------------------------------|----------------------------|----------------------------|------|----------------------------------|-----------------|
|                    |   |  |  | Dall'1.4.2025 al 30.6.2025                           | Dall'1.7.2025 al 30.9.2025 | Dall'1.10.2025 al 31.12.2025 | Dall'1.1.2026 al 31.3.2026 | Dall'1.4.2026 al 30.6.2026 |      |                                  |                 |
|                    |   |  |  | Volume del contingente tariffario (tonnellate nette) |                            |                              |                            |                            |      |                                  |                 |
| 10                 | Lamiere quarto laminate a caldo di acciai inossidabili                                | 7219 21 10, 7219 21 90   | Cina                                     | 4 915,73   | 4 974,72                   | 4 974,72                     | 4 866,58                   | 4 920,65                   | 25 % | 09.8856                          |                 |
|                    |   |  | India                                    | 2 085,29   | 2 110,32                   | 2 110,32                     | 2 064,44                   | 2 087,38                   | 25 % | 09.8857                          |                 |
|                    |   |  | Sud Africa                               | 1 427,89   | 1 445,03                   | 1 445,03                     | 1 413,62                   | 1 429,32                   | 25 % | 09.8859                          |                 |
|                    |   |  | Regno Unito                              | 860,24   | 870,56                     | 870,56                       | 851,63                     | 861,10                     | 25 % | 09.8984                          |                 |
|                    |   |  | Taiwan                                   | 794,21   | 803,74                     | 803,74                       | 786,26                     | 795,00                     | 25 % | 09.8858                          |                 |
|                    |   |  | Altri paesi                              | 1 042,04   | 1 054,55                   | 1 054,55                     | 1 031,62                   | 1 043,09                   | 25 % | (13)                             |                 |
| 12                 | Profilati leggeri e laminati mercantili di acciai non legati e di altri acciai legati | 7214 30 00, 7214 91 10, 7214 91 90, 7214 99 39, 7214 99 39, 7214 99 50, 7214 99 79, 7214 99 79, 7214 99 95, 7216 10 00, 7216 10 00, 7216 21 00, 7216 40 10, 7216 40 10, 7216 40 90, 7216 50 91, 7216 50 91, 7216 50 99, 7228 10 20, 7228 10 20, 7228 20 10, 7228 30 20, 7228 30 20, 7228 30 41, 7228 30 61, 7228 30 61, 7228 30 69, 7228 30 89, 7228 30 89, 7228 60 20, 7228 70 10, 7228 70 10, 7228 70 90, 7228 80 00 | Cina                                     | 140 266,19   | 141 949,39                 | 141 949,39                   | 138 863,53                 | 140 406,46                 | 25 % | 09.8861                          |                 |
|                    |   |  | Regno Unito                              | 117 182,50   | 118 588,69                 | 118 588,69                   | 116 010,68                 | 117 299,69                 | 25 % | 09.8985                          |                 |
|                    |   |  | Turchia                                  | 105 975,73   | 107 247,44                 | 107 247,44                   | 104 915,97                 | 106 081,70                 | 25 % | 09.8862                          |                 |
|                    |   |  | Federazione russa                        | Non pertinente                                       | Non pertinente             | Non pertinente               | Non pertinente             | Non pertinente             | 25 % | 09.8863                          |                 |
|                    |   |  | Svizzera                                 | 68 110,56  | 68 927,89                  | 68 927,89                    | 67 429,45                  | 68 178,67                  | 25 % | 09.8864                          |                 |
|                    |   |  | Bielorussia                              | Non pertinente                                       | Non pertinente             | Non pertinente               | Non pertinente             | Non pertinente             | 25 % | 09.8865                          |                 |
|                    |   |  | Altri paesi                              | 60 691,28  | 61 419,58                  | 61 419,58                    | 60 084,37                  | 60 751,97                  | 25 % | (14)                             |                 |

| Numero di prodotto | Categoria di prodotti                            | Codici NC  | Assegnazione per paese (ove applicabile)                                    | Anno 7   | Anno 8                     |                              |                            |                            | Aliquota del dazio supplementare | Numeri d'ordine |
|--------------------|--|--|---|--|----------------------------|------------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------------|-----------------|
|                    |  |  |   | Dall'1.4.2025 al 30.6.2025                           | Dall'1.7.2025 al 30.9.2025 | Dall'1.10.2025 al 31.12.2025 | Dall'1.1.2026 al 31.3.2026 | Dall'1.4.2026 al 30.6.2026 |                                  |                 |
|                    |  |  |   | Volume del contingente tariffario (tonnellate nette) |                            |                              |                            |                            |                                  |                 |
| 13                 | Barre di rinforzo                                | 7214 20 00, 7214 99 10   | Turchia   | 94 398,76  | 95 531,55                  | 95 531,55                    | 93 454,78                  | 94 493,16                  | 25 %                             | 09.8866         |
|                    |  |  | Federazione russa   | Non pertinente                                       | Non pertinente             | Non pertinente               | Non pertinente             | Non pertinente             | 25 %                             | 09.8867         |
|                    |  |  | Ucraina   | 43 947,40  | 44 474,77                  | 44 474,77                    | 43 507,93                  | 43 991,35                  | 25 %                             | 09.8868         |
|                    |  |  | Bosnia-Erzegovina   | 33 960,06  | 34 367,58                  | 34 367,58                    | 33 620,45                  | 33 994,02                  | 25 %                             | 09.8869         |
|                    |  |  | Moldova (Repubblica di)   | 28 382,93  | 28 723,53                  | 28 723,53                    | 28 099,10                  | 28 411,32                  | 25 %                             | 09.8870         |
|                    |  |  | Altri paesi   | 137 840,68   | 139 494,77                 | 139 494,77                   | 136 462,27                 | 137 978,52                 | 25 %                             | (15)            |
|                    |  |  | Regno Unito (spedizioni in Irlanda del Nord da altre parti del Regno Unito) | 2 154,40   | 2 180,25                   | 2 180,25                     | 2 132,85                   | 2 156,55                   | 25 %                             | 09.8493         |
| 14                 | Profilati leggeri e barre di acciai inossidabili | 7222 11 11, 7222 11 19, 7222 11 81, 7222 19 10, 7222 19 10, 7222 19 90, 7222 20 19, 7222 20 19, 7222 20 21, 7222 20 31, 7222 20 31, 7222 20 39, 7222 20 89, 7222 20 89, 7222 30 51, 7222 30 97, 7222 30 97, 7222 40 10, 7222 40 90, 7222 40 90 | India   | 31 733,56  | 32 114,36                  | 32 114,36                    | 31 416,22                  | 31 765,29                  | 25 %                             | 09.8871         |
|                    |  |  | Regno Unito   | 4 637,47   | 4 693,12                   | 4 693,12                     | 4 591,10                   | 4 642,11                   | 25 %                             | 09.8986         |
|                    |  |  | Svizzera  | 4 564,73   | 4 619,51                   | 4 619,51                     | 4 519,09                   | 4 569,30                   | 25 %                             | 09.8872         |
|                    |  |  | Ucraina   | 3 525,59   | 3 567,89                   | 3 567,89                     | 3 490,33                   | 3 529,11                   | 25 %                             | 09.8873         |
|                    |  |  | Altri paesi   | 5 149,72   | 5 211,52                   | 5 211,52                     | 5 098,23                   | 5 154,87                   | 25 %                             | (16)            |

| Numero di prodotto | Categoria di prodotti                                  | Codici NC  | Assegnazione per paese (ove applicabile) | Anno 7   | Anno 8                     |                              |                            |                            | Aliquota del dazio supplementare | Numeri d'ordine |
|--------------------|--|--|--|--|----------------------------|------------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------------|-----------------|
|                    |  |  |  | Dall'1.4.2025 al 30.6.2025                           | Dall'1.7.2025 al 30.9.2025 | Dall'1.10.2025 al 31.12.2025 | Dall'1.1.2026 al 31.3.2026 | Dall'1.4.2026 al 30.6.2026 |                                  |                 |
|                    |  |  |  | Volume del contingente tariffario (tonnellate nette) |                            |                              |                            |                            |                                  |                 |
| 15                 | Vergelle di acciai inossidabili                        | 7221 00 10, 7221 00 90   | India                                    | 7 380,66   | 7 469,23                   | 7 469,23                     | 7 306,86                   | 7 388,04                   | 25 %                             | 09.8876         |
|                    |  |  | Taiwan                                   | 4 758,76   | 4 815,86                   | 4 815,86                     | 4 711,17                   | 4 763,52                   | 25 %                             | 09.8877         |
|                    |  |  | Regno Unito                              | 3 823,13   | 3 869,01                   | 3 869,01                     | 3 784,90                   | 3 826,95                   | 25 %                             | 09.8987         |
|                    |  |  | Corea (Repubblica di)                    | 2 375,88   | 2 404,39                   | 2 404,39                     | 2 352,12                   | 2 378,26                   | 25 %                             | 09.8878         |
|                    |  |  | Cina                                     | 1 595,66   | 1 597,26                   | 1 597,26                     | 1 562,53                   | 1 579,89                   | 25 %                             | 09.8889         |
|                    |  |  | Giappone                                 | 1 596,90   | 1 616,06                   | 1 616,06                     | 1 580,93                   | 1 598,50                   | 25 %                             | 09.8880         |
|                    |  |  | Altri paesi                              | 817,48   | 844,85                     | 844,85                       | 826,48                     | 835,66                     | 25 %                             | (17)            |
| 16                 | Vergelle di acciai non legati e di altri acciai legati | 7213 10 00, 7213 20 00, 7213 91 10, 7213 91 41, 7213 91 41, 7213 91 49, 7213 91 90, 7213 91 90, 7213 99 10, 7227 10 00, 7227 10 00, 7227 20 00, 7227 90 50, 7227 90 50, 7227 90 95 | Regno Unito                              | 162 973,44   | 164 929,12                 | 164 929,12                   | 161 343,70                 | 163 136,41                 | 25 %                             | 09.8988         |
|                    |  |  | Ucraina                                  | 112 213,96   | 113 560,52                 | 113 560,52                   | 111 091,82                 | 112 326,17                 | 25 %                             | 09.8881         |
|                    |  |  | Svizzera                                 | 115 086,98   | 116 468,02                 | 116 468,02                   | 113 936,11                 | 115 202,07                 | 25 %                             | 09.8882         |
|                    |  |  | Federazione russa                        | Non pertinente                                       | Non pertinente             | Non pertinente               | Non pertinente             | Non pertinente             | 25 %                             | 09.8883         |
|                    |  |  | Turchia                                  | 98 054,96  | 99 231,62                  | 99 231,62                    | 97 074,41                  | 98 153,02                  | 25 %                             | 09.8884         |
|                    |  |  | Bielorussia                              | Non pertinente                                       | Non pertinente             | Non pertinente               | Non pertinente             | Non pertinente             | 25 %                             | 09.8885         |
|                    |  |  | Moldova (Repubblica di)                  | 59 018,48  | 59 726,70                  | 59 726,70                    | 58 428,30                  | 59 077,50                  | 25 %                             | 09.8886         |
|                    |  |  | Altri paesi                              | 100 498,90   | 101 704,89                 | 101 704,89                   | 99 493,91                  | 100 599,40                 | 25 %                             | (18)            |

| Numero di prodotto | Categoria di prodotti                     | Codici NC  | Assegnazione per paese (ove applicabile)                                    | Anno 7   | Anno 8                     |                              |                            |                            |      | Aliquota del dazio supplementare | Numeri d'ordine |
|--------------------|---|--|---|--|----------------------------|------------------------------|----------------------------|----------------------------|------|----------------------------------|-----------------|
|                    |   |  |   | Dall'1.4.2025 al 30.6.2025                           | Dall'1.7.2025 al 30.9.2025 | Dall'1.10.2025 al 31.12.2025 | Dall'1.1.2026 al 31.3.2026 | Dall'1.4.2026 al 30.6.2026 |      |                                  |                 |
|                    |   |  |   | Volume del contingente tariffario (tonnellate nette) |                            |                              |                            |                            |      |                                  |                 |
| 17                 | Profilati di ferro o di acciai non legati | 7216 31 10, 7216 31 90, 7216 32 11, 7216 32 91, 7216 32 91, 7216 32 99, 7216 33 90, 7216 33 90 | Ucraina   | 31 287,14  | 31 662,59                  | 31 662,59                    | 30 974,27                  | 31 318,43                  | 25 % | 09.8891                          |                 |
|                    |   |  | Altri paesi   | 67 479,69  | 68 289,44                  | 68 289,44                    | 66 804,89                  | 67 547,17                  | 25 % | (19)                             |                 |
|                    |   |  | Regno Unito (spedizioni in Irlanda del Nord da altre parti del Regno Unito) | 14 085,96  | 14 254,99                  | 14 254,99                    | 13 945,10                  | 14 100,05                  | 25 % | 09.8499                          |                 |
| 18                 | Palancole                                 | 7301 10 00   | Cina  | 6 999,05   | 7 083,04                   | 7 083,04                     | 6 929,06                   | 7 006,05                   | 25 % | 09.8901                          |                 |
|                    |   |  | Emirati arabi uniti   | 3 463,87   | 3 505,44                   | 3 505,44                     | 3 429,23                   | 3 467,33                   | 25 % | 09.8902                          |                 |
|                    |   |  | Regno Unito   | 898,26   | 909,03                     | 909,03                       | 889,27                     | 899,15                     | 25 % | 09.8990                          |                 |
|                    |   |  | Altri paesi   | 336,38   | 340,42                     | 340,42                       | 333,02                     | 336,72                     | 25 % | (20)                             |                 |
| 19                 | Materiale ferroviario                     | 7302 10 22, 7302 10 28, 7302 10 40, 7302 40 00, 7302 40 00                                     | Regno Unito   | 5 108,58   | 5 169,88                   | 5 169,88                     | 5 057,49                   | 5 113,68                   | 25 % | 09.8991                          |                 |
|                    |   |  | Federazione russa   | Non pertinente                                       | Non pertinente             | Non pertinente               | Non pertinente             | Non pertinente             | 25 % | 09.8906                          |                 |
|                    |   |  | Turchia   | 1 556,54   | 1 575,22                   | 1 575,22                     | 1 540,98                   | 1 558,10                   | 25 % | 09.8908                          |                 |
|                    |   |  | Cina  | 1 505,68   | 1 523,75                   | 1 523,75                     | 1 490,62                   | 1 507,19                   | 25 % | 09.8909                          |                 |
|                    |   |  | Altri paesi   | 789,03   | 798,49                     | 798,49                       | 781,14                     | 789,82                     | 25 % | (21)                             |                 |

| Numero di prodotto | Categoria di prodotti | Codici NC                                      | Assegnazione per paese (ove applicabile) | Anno 7   | Anno 8                     |                              |                            |                            |      | Aliquota del dazio supplementare | Numeri d'ordine |
|--------------------|-----------------------|--|--|--|----------------------------|------------------------------|----------------------------|----------------------------|------|----------------------------------|-----------------|
|                    |                       |  |  | Dall'1.4.2025 al 30.6.2025                           | Dall'1.7.2025 al 30.9.2025 | Dall'1.10.2025 al 31.12.2025 | Dall'1.1.2026 al 31.3.2026 | Dall'1.4.2026 al 30.6.2026 |      |                                  |                 |
|                    |                       |  |  | Volume del contingente tariffario (tonnellate nette) |                            |                              |                            |                            |      |                                  |                 |
| 20                 | Tubi gas              | 7306 30 41, 7306 30 49, 7306 30 72, 7306 30 77 | Turchia                                  | 49 432,86  | 50 026,06                  | 50 026,06                    | 48 938,53                  | 49 482,29                  | 25 % | 09.8911                          |                 |
|                    |                       |  | India                                    | 19 023,32  | 19 251,60                  | 19 251,60                    | 18 833,09                  | 19 042,34                  | 25 % | 09.8912                          |                 |
|                    |                       |  | Macedonia del Nord                       | 7 026,16   | 7 110,48                   | 7 110,48                     | 6 955,90                   | 7 033,19                   | 25 % | 09.8913                          |                 |
|                    |                       |  | Regno Unito                              | 6 683,72   | 6 763,93                   | 6 763,93                     | 6 616,89                   | 6 690,41                   | 25 % | 09.8992                          |                 |
|                    |                       |  | Altri paesi                              | 11 107,36  | 11 240,65                  | 11 240,65                    | 10 996,29                  | 11 118,47                  | 25 % | (23)                             |                 |
| 21                 | Profilati cavi        | 7306 61 10, 7306 61 92, 7306 61 99             | Turchia                                  | 83 949,07  | 84 956,46                  | 84 956,46                    | 83 109,58                  | 84 033,02                  | 25 % | 09.8916                          |                 |
|                    |                       |  | Regno Unito                              | 48 032,51  | 48 608,90                  | 48 608,90                    | 47 552,18                  | 48 080,54                  | 25 % | 09.8993                          |                 |
|                    |                       |  | Federazione russa                        | Non pertinente                                       | Non pertinente             | Non pertinente               | Non pertinente             | Non pertinente             | 25 % | 09.8917                          |                 |
|                    |                       |  | Macedonia del Nord                       | 26 210,46  | 26 524,99                  | 26 524,99                    | 25 948,36                  | 26 236,67                  | 25 % | 09.8918                          |                 |
|                    |                       |  | Ucraina                                  | 19 518,22  | 19 752,44                  | 19 752,44                    | 19 323,04                  | 19 537,74                  | 25 % | 09.8919                          |                 |
|                    |                       |  | Svizzera                                 | 15 684,38  | 15 872,59                  | 15 872,59                    | 15 527,53                  | 15 700,06                  | 25 % | 09.8920                          |                 |
|                    |                       |  | Bielorussia                              | Non pertinente                                       | Non pertinente             | Non pertinente               | Non pertinente             | Non pertinente             | 25 % | 09.8921                          |                 |
|                    |                       |  | Altri paesi                              | 18 533,09  | 18 755,49                  | 18 755,49                    | 18 347,76                  | 18 551,63                  | 25 % | (23)                             |                 |

| Numero di prodotto | Categoria di prodotti                       | Codici NC  | Assegnazione per paese (ove applicabile)                                    | Anno 7   | Anno 8                     |                              |                            |                            | Aliquota del dazio supplementare | Numeri d'ordine   |
|--------------------|---|--|---|--|----------------------------|------------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------------|-------------------|
|                    |   |  |   | Dall'1.4.2025 al 30.6.2025                           | Dall'1.7.2025 al 30.9.2025 | Dall'1.10.2025 al 31.12.2025 | Dall'1.1.2026 al 31.3.2026 | Dall'1.4.2026 al 30.6.2026 |                                  |                   |
|                    |   |  |   | Volume del contingente tariffario (tonnellate nette) |                            |                              |                            |                            |                                  |                   |
| 22                 | Tubi di acciai inossidabili senza saldatura | 7304 11 00, 7304 22 00, 7304 24 00, 7304 41 00, 7304 49 83, 7304 49 85, 7304 49 89   | India   | 5 880,42   | 5 950,99                   | 5 950,99                     | 5 821,62                   | 5 886,31                   | 25 %                             | 09.8926           |
|                    |   |  | Ucraina   | 3 682,10   | 3 726,29                   | 3 726,29                     | 3 645,28                   | 3 685,78                   | 25 %                             | 09.8927           |
|                    |   |  | Regno Unito   | 1 869,03   | 1 891,46                   | 1 891,46                     | 1 850,34                   | 1 870,90                   | 25 %                             | 09.8994           |
|                    |   |  | Corea (Repubblica di)   | 1 157,50   | 1 171,39                   | 1 171,39                     | 1 145,92                   | 1 158,66                   | 25 %                             | 09.8928           |
|                    |   |  | Giappone  | 1 076,42   | 1 089,33                   | 1 089,33                     | 1 065,65                   | 1 077,49                   | 25 %                             | 09.8929           |
|                    |   |  | Cina  | 923,55   | 934,63                     | 934,63                       | 914,31                     | 924,47                     | 25 %                             | 09.8931           |
|                    |   |  | Altri paesi   | 2 687,10   | 2 719,34                   | 2 719,34                     | 2 660,23                   | 2 689,78                   | 25 %                             | ( <sup>24</sup> ) |
| 24                 | Altri tubi senza saldatura                  | 7304 19 10, 7304 19 30, 7304 19 90, 7304 23 00, 7304 29 10, 7304 29 30, 7304 29 90, 7304 31 20, 7304 31 80, 7304 39 50, 7304 39 82, 7304 39 83, 7304 39 88, 7304 51 81, 7304 51 89, 7304 59 82, 7304 59 83, 7304 59 89, 7304 90 00 | Cina  | 34 392,91  | 34 805,63                  | 34 805,63                    | 34 005,05                  | 34 427,30                  | 25 %                             | 09.8936           |
|                    |   |  | Ucraina   | 26 898,30  | 27 221,08                  | 27 221,08                    | 26 572,26                  | 26 925,19                  | 25 %                             | 09.8937           |
|                    |   |  | Bielorussia   | Non pertinente                                       | Non pertinente             | Non pertinente               | Non pertinente             | Non pertinente             | 25 %                             | 09.8938           |
|                    |   |  | Regno Unito   | 10 891,54  | 11 022,24                  | 11 022,24                    | 10 773,65                  | 10 902,43                  | 25 %                             | 09.8995           |
|                    |   |  | Stati Uniti   | 7 655,89   | 7 747,76                   | 7 747,76                     | 7 570,85                   | 7 663,55                   | 25 %                             | 09.8940           |
|                    |   |  | Altri paesi   | 42 197,03  | 42 703,39                  | 42 703,39                    | 41 739,30                  | 42 239,23                  | 25 %                             | ( <sup>25</sup> ) |
| 25.A               | Grandi tubi saldati                         | 7305 11 00, 7305 12 00   | Altri paesi   | 120 259,74   | 121 702,85                 | 121 702,85                   | 119 057,14                 | 120 380,00                 | 25 %                             | ( <sup>26</sup> ) |
|                    |   |  | Regno Unito (spedizioni in Irlanda del Nord da altre parti del Regno Unito) | 13,87  | 14,04                      | 14,04                        | 13,74                      | 13,89                      | 25 %                             | 09.8494           |

| Numero di prodotto | Categoria di prodotti   | Codici NC  | Assegnazione per paese (ove applicabile) | Anno 7   | Anno 8                     |                              |                            |                            | Aliquota del dazio supplementare | Numeri d'ordine |
|--------------------|---|--|--|--|----------------------------|------------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------------|-----------------|
|                    |   |  |  | Dall'1.4.2025 al 30.6.2025                           | Dall'1.7.2025 al 30.9.2025 | Dall'1.10.2025 al 31.12.2025 | Dall'1.1.2026 al 31.3.2026 | Dall'1.4.2026 al 30.6.2026 |                                  |                 |
|                    |   |  |  | Volume del contingente tariffario (tonnellate nette) |                            |                              |                            |                            |                                  |                 |
| 25.B               | Grandi tubi saldati   | 7305 19 00, 7305 20 00, 7305 31 00, 7305 90 00, 7305 90 00   | Turchia                                  | 14 931,71  | 15 110,89                  | 15 110,89                    | 14 782,39                  | 14 946,64                  | 25 %                             | 09.8971         |
|                    |   |  | Cina                                     | 8 451,72   | 8 553,14                   | 8 553,14                     | 8 367,21                   | 8 460,18                   | 25 %                             | 09.8972         |
|                    |   |  | Federazione russa                        | Non pertinente                                       | Non pertinente             | Non pertinente               | Non pertinente             | Non pertinente             | 25 %                             | 09.8973         |
|                    |   |  | Regno Unito                              | 6 133,95   | 6 207,56                   | 6 207,56                     | 6 072,61                   | 6 140,09                   | 25 %                             | 09.8996         |
|                    |   |  | Corea (Repubblica di)                    | 2 889,59   | 2 924,27                   | 2 924,27                     | 2 860,70                   | 2 892,48                   | 25 %                             | 09.8974         |
|                    |   |  | Altri paesi                              | 6 494,73   | 6 572,67                   | 6 572,67                     | 6 429,79                   | 6 501,23                   | 25 %                             | (27)            |
| 26                 | Altri tubi saldati  | 7306 11 00, 7306 19 00, 7306 21 00, 7306 29 00, 7306 30 12, 7306 30 18, 7306 30 80, 7306 40 20, 7306 40 80, 7306 50 21, 7306 50 29, 7306 50 80, 7306 69 10, 7306 69 90, 7306 90 00 | Svizzera                                 | 48 079,28  | 48 656,23                  | 48 656,23                    | 47 598,49                  | 48 127,36                  | 25 %                             | 09.8946         |
|                    |   |  | Turchia                                  | 38 078,79  | 38 535,74                  | 38 535,74                    | 37 698,01                  | 38 116,87                  | 25 %                             | 09.8947         |
|                    |   |  | Regno Unito                              | 11 628,30  | 11 767,84                  | 11 767,84                    | 11 512,01                  | 11 639,92                  | 25 %                             | 09.8997         |
|                    |   |  | Taiwan                                   | 9 009,70   | 9 117,82                   | 9 117,82                     | 8 919,60                   | 9 018,71                   | 25 %                             | 09.8950         |
|                    |   |  | Cina                                     | 8 072,85   | 8 169,72                   | 8 169,72                     | 7 992,12                   | 8 080,92                   | 25 %                             | 09.8949         |
|                    |   |  | Federazione russa                        | Non pertinente                                       | Non pertinente             | Non pertinente               | Non pertinente             | Non pertinente             | 25 %                             | 09.8952         |
|                    |   |  | Altri paesi                              | 20 051,24  | 20 291,85                  | 20 291,85                    | 19 850,72                  | 20 071,29                  | 25 %                             | (28)            |
| 27                 | Barre finite a freddo di acciai non legati e di altri acciai legati | 7215 10 00, 7215 50 11, 7215 50 19, 7215 50 80, 7228 10 90, 7228 20 99, 7228 50 20, 7228 50 40, 7228 50 61, 7228 50 69, 7228 50 80   | Federazione russa                        | Non pertinente                                       | Non pertinente             | Non pertinente               | Non pertinente             | Non pertinente             | 25 %                             | 09.8956         |
|                    |   |  | Svizzera                                 | 42 166,22  | 42 672,21                  | 42 672,21                    | 41 744,55                  | 42 208,38                  | 25 %                             | 09.8957         |
|                    |   |  | Regno Unito                              | 25 437,75  | 25 743,00                  | 25 743,00                    | 25 183,37                  | 25 463,18                  | 25 %                             | 09.8998         |
|                    |   |  | Cina                                     | 26 909,98  | 27 232,90                  | 27 232,90                    | 26 640,88                  | 26 936,89                  | 25 %                             | 09.8958         |
|                    |   |  | Ucraina                                  | 30 371,86  | 30 736,32                  | 30 736,32                    | 30 068,14                  | 30 402,23                  | 25 %                             | 09.8959         |
|                    |   |  | Altri paesi                              | 31 550,19  | 31 928,79                  | 31 928,79                    | 31 234,69                  | 31 581,74                  | 25 %                             | (29)            |

| Numero di prodotto | Categoria di prodotti     | Codici NC  | Assegnazione per paese (ove applicabile)                                    | Anno 7   | Anno 8                     |                              |                            |                            | Aliquota del dazio supplementare | Numeri d'ordine |
|--------------------|---------------------------|--|---|--|----------------------------|------------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------------|-----------------|
|                    |                           |  |   | Dall'1.4.2025 al 30.6.2025                           | Dall'1.7.2025 al 30.9.2025 | Dall'1.10.2025 al 31.12.2025 | Dall'1.1.2026 al 31.3.2026 | Dall'1.4.2026 al 30.6.2026 |                                  |                 |
|                    |                           |  |   | Volume del contingente tariffario (tonnellate nette) |                            |                              |                            |                            |                                  |                 |
| 28                 | Fili di acciai non legati | 7217 10 10, 7217 10 31, 7217 10 39, 7217 10 90, 7217 10 90, 7217 20 10, 7217 20 50, 7217 20 50, 7217 20 90, 7217 30 49, 7217 30 49, 7217 30 50, 7217 90 20, 7217 90 20, 7217 90 50, 7217 90 90 | Bielorussia   | Non pertinente                                       | Non pertinente             | Non pertinente               | Non pertinente             | Non pertinente             | 25 %                             | 09.8961         |
|                    |                           |  | Cina  | 78 959,10  | 79 906,61                  | 79 906,61                    | 78 169,51                  | 79 038,06                  | 25 %                             | 09.8962         |
|                    |                           |  | Federazione russa   | Non pertinente                                       | Non pertinente             | Non pertinente               | Non pertinente             | Non pertinente             | 25 %                             | 09.8963         |
|                    |                           |  | Turchia   | 51 381,35  | 51 997,93                  | 51 997,93                    | 50 867,54                  | 51 432,73                  | 25 %                             | 09.8964         |
|                    |                           |  | Ucraina   | 38 748,44  | 39 213,42                  | 39 213,42                    | 38 360,95                  | 38 787,19                  | 25 %                             | 09.8965         |
|                    |                           |  | Altri paesi   | 49 399,36  | 49 992,15                  | 49 992,15                    | 48 905,36                  | 49 448,76                  | 25 %                             | (30)            |
|                    |                           |  | Regno Unito (spedizioni in Irlanda del Nord da altre parti del Regno Unito) | 189,86   | 192,14                     | 192,14                       | 187,96                     | 190,05                     | 25 %                             | 09.8495         |

(1) Dall'1.7 al 31.3: 09.8601.  
Dall'1.4 al 30.6: 09.8602.

Dall'1.7 al 30.6: per l'Egitto: 09.8450, per il Vietnam: 09.8451, per il Giappone: 09.8452, per Taiwan: 09.8453, per l'Australia: 09.8454, per la Svizzera: 09.8455, gli Stati Uniti: 09.8456, per la Libia: 09.8457 e per il Canada: 09.8458.

(2) Dall'1.7 al 31.3: 09.8661.  
Dall'1.4 al 30.6: 09.8662.

Dall'1.7 al 30.6: per l'Egitto: 09.8470, per il Vietnam: 09.8471, per Taiwan: 09.8472, per l'Australia: 09.8473, per la Svizzera: 09.8474, per la Libia: 09.8475 e per il Canada: 09.8476.

(3) Dall'1.7 al 31.3: 09.8603.  
Dall'1.4 al 30.6: 09.8604.

Dall'1.7 al 30.6: per la Turchia: 09.8410, per il Vietnam: 09.8411, per Taiwan: 09.8412 e per il Giappone: 09.8413.

(4) Dall'1.7 al 31.3: 09.8605.  
Dall'1.4 al 30.6: 09.8606.

Dall'1.4 al 30.6: per la Corea (Repubblica di)\*, il Regno Unito\* e l'Iran (Repubblica islamica di)\*: 09.8568 \*In caso di esaurimento dei rispettivi contingenti specifici a norma dell'articolo 1, paragrafo 5.

(5) Dall'1.7 al 31.3: 09.8607.  
Dall'1.4 al 30.6: 09.8608.

Dall'1.7 al 30.6: per l'India: 09.8420 e per il Giappone: 09.8421.

(6) Dall'1.7 al 31.3: 09.8609.  
Dall'1.4 al 30.6: 09.8610.

Dall'1.7 al 30.6: per la Turchia: 09.8430, per il Vietnam: 09.8431 e per Taiwan: 09.8432.

(7) Dall'1.7 al 31.3: 09.8611.  
Dall'1.4 al 30.6: 09.8612.

Dall'1.7 al 30.6: per la Turchia: 09.8433, per il Vietnam: 09.8434 e per il Giappone: 09.8435.

Dall'1.4 al 30.6: per la Cina\*: 09.8581, per la Corea (Repubblica di)\*: 09.8582, per l'India\*: 09.8583 e per il Regno Unito\*: 09.8584 \*In caso di esaurimento dei rispettivi contingenti specifici a norma dell'articolo 1, paragrafo 5.

- (<sup>8</sup>) Dall'1.7 al 31.3: 09.8613.  
Dall'1.4 al 30.6: 09.8614.  
Dall'1.7 al 30.6: per il Vietnam: 09.8414.
- (<sup>9</sup>) Dall'1.7 al 31.3: 09.8615.  
Dall'1.4 al 30.6: 09.8616.  
Dall'1.7 al 30.6: per l'India: 09.8423 e per la Turchia: 09.8424.
- (<sup>10</sup>) Dall'1.7 al 31.3: 09.8617.  
Dall'1.4 al 30.6: 09.8618.  
Dall'1.7 al 30.6: per l'India: 09.8425, per l'Indonesia: 09.8426 e per la Corea (Repubblica di): 09.8427.
- (<sup>11</sup>) Dall'1.7 al 31.3: 09.8619.  
Dall'1.4 al 30.6: 09.8620.
- (<sup>12</sup>) Dall'1.7 al 31.3: 09.8621.  
Dall'1.4 al 30.6: 09.8622.  
Dall'1.4 al 30.6: per la Corea (Repubblica di)\*, Taiwan\*, l'India\*, il Sud Africa\*, gli Stati Uniti\*, la Malaysia\* e la Turchia\* 09.8510 \*In caso di esaurimento dei rispettivi contingenti specifici a norma dell'articolo 1, paragrafo 5.
- (<sup>13</sup>) Dall'1.7 al 31.3: 09.8623.  
Dall'1.4 al 30.6: 09.8624.  
Dall'1.4 al 30.6: per la Cina\*, il Regno Unito\*, l'India\*, il Sud Africa\* e Taiwan\*: 09.8591 \*In caso di esaurimento dei rispettivi contingenti specifici a norma dell'articolo 1, paragrafo 5.
- (<sup>14</sup>) Dall'1.7 al 31.3: 09.8625.  
Dall'1.4 al 30.6: 09.8626.  
Dall'1.4 al 30.6: per la Cina\*, il Regno Unito\*, la Turchia\* e la Svizzera\*: 09.8592 \*In caso di esaurimento dei rispettivi contingenti specifici a norma dell'articolo 1, paragrafo 5.
- (<sup>15</sup>) Dall'1.7 al 31.3: 09.8627.  
Dall'1.4 al 30.6: 09.8628.  
Dall'1.7 al 30.6: per l'Algeria: 09.8428 e per l'Egitto: 09.8429.
- (<sup>16</sup>) Dall'1.7 al 31.3: 09.8629.  
Dall'1.4 al 30.6: 09.8630.  
Dall'1.7 al 30.6: per la Cina: 09.8436 e per Taiwan: 09.8437.
- (<sup>17</sup>) Dall'1.7 al 31.3: 09.8631.  
Dall'1.4 al 30.6: 09.8632.
- (<sup>18</sup>) Dall'1.7 al 31.3: 09.8633.  
Dall'1.4 al 30.6: 09.8634.  
Dall'1.7 al 30.6: per la Malaysia: 09.8460, per l'Algeria: 09.8461, per l'Egitto: 09.8462, per la Bosnia-Erzegovina: 09.8463, per la Corea (Repubblica di)\*: 09.8464, per il Giappone: 09.8466, per l'Indonesia: 09.8465 e per la Serbia: 09.8467.
- (<sup>19</sup>) Dall'1.7 al 31.3: 09.8635.  
Dall'1.4 al 30.6: 09.8636.  
Dall'1.7 al 30.6: per la Turchia: 09.8438 e per il Regno Unito: 09.8439.
- (<sup>20</sup>) Dall'1.7 al 31.3: 09.8637.  
Dall'1.4 al 30.6: 09.8638.
- (<sup>21</sup>) Dall'1.7 al 31.3: 09.8639.  
Dall'1.4 al 30.6: 09.8640.
- (<sup>22</sup>) Dall'1.7 al 31.3: 09.8641.  
Dall'1.4 al 30.6: 09.8642.  
Dall'1.7 al 30.6: per gli Emirati arabi uniti: 09.8440 e per la Corea (Repubblica di): 09.8441.
- (<sup>23</sup>) Dall'1.7 al 31.3: 09.8643.  
Dall'1.4 al 30.6: 09.8644.  
Dall'1.7 al 30.6: per la Cina: 09.8442 e per la Serbia: 09.8443.
- (<sup>24</sup>) Dall'1.7 al 31.3: 09.8645.  
Dall'1.4 al 30.6: 09.8646.
- (<sup>25</sup>) Dall'1.7 al 31.3: 09.8647.  
Dall'1.4 al 30.6: 09.8648.
- (<sup>26</sup>) Dall'1.7 al 31.3: 09.8657.  
Dall'1.4 al 30.6: 09.8658.
- (<sup>27</sup>) Dall'1.7 al 31.3: 09.8659.  
Dall'1.4 al 30.6: 09.8660.  
Dall'1.7 al 30.6: per l'Algeria: 09.8444.

---

<sup>(28)</sup> Dall'1.7 al 31.3: 09.8651.  
Dall'1.4 al 30.6: 09.8652.  
Dall'1.7 al 30.6: per l'India: 09.8445, per la Serbia: 09.8446 e per la Corea (Repubblica di): 09.8447.

<sup>(29)</sup> Dall'1.7 al 31.3: 09.8653.  
Dall'1.4 al 30.6: 09.8654.  
Dall'1.4 al 30.6: per la Svizzera\*, il Regno Unito\* e la Cina\*: 09.8539 \*In caso di esaurimento dei rispettivi contingenti specifici a norma dell'articolo 1, paragrafo 5.

<sup>(30)</sup> Dall'1.7 al 31.3: 09.8655.  
Dall'1.4 al 30.6: 09.8656.  
Dall'1.4 al 30.6: per la Turchia\* e la Cina\*: 09.8598 \*In caso di esaurimento dei rispettivi contingenti specifici a norma dell'articolo 1, paragrafo 5.

---

## IV.2 – Volumi del contingente tariffario globale e residuo per trimestre

| Numero di prodotto | Assegnazione per paese (ove applicabile) | Anno 7   |                            | Anno 8                         |                            |                            |
|--------------------|--|--|----------------------------|--------------------------------|----------------------------|----------------------------|
|                    |  | Dall'1.4.2025 al 30.6.2025                           | Dall'1.7.2025 al 30.9.2025 | Dal- l'1.10.2025 al 31.12.2025 | Dall'1.1.2026 al 31.3.2026 | Dall'1.4.2026 al 30.6.2026 |
|                    |  | Volume del contingente tariffario (tonnellate nette) |                            |                                |                            |                            |
| 1.A                | Altri paesi                              | 856 769,76   | 867 051,00                 | 867 051,00                     | 848 202,07                 | 857 626,53                 |
| 1.B                | Altri paesi                              | 253,87   | 256,91                     | 256,91                         | 251,33                     | 254,12                     |
| 2                  | Altri paesi                              | 334 369,98   | 338 382,42                 | 338 382,42                     | 331 026,28                 | 334 704,35                 |
| 3.A                | Altri paesi                              | 849,52   | 859,72                     | 859,72                         | 841,03                     | 850,37                     |
| 3.B                | Altri paesi                              | 8 627,70   | 8 731,24                   | 8 731,24                       | 8 541,43                   | 8 636,33                   |
| 4.A                | Altri paesi                              | 472 049,81   | 477 714,40                 | 477 714,40                     | 467 329,31                 | 472 521,86                 |
| 4.B                | Altri paesi                              | 104 779,40   | 106 036,75                 | 106 036,75                     | 103 731,61                 | 104 884,18                 |
| 5                  | Altri paesi                              | 42 860,67  | 43 375,00                  | 43 375,00                      | 42 432,07                  | 42 903,53                  |
| 6                  | Altri paesi                              | 37 107,31  | 37 552,60                  | 37 552,60                      | 36 736,24                  | 37 144,42                  |
| 7                  | Altri paesi                              | 550 190,08   | 556 792,36                 | 556 792,36                     | 544 688,18                 | 550 740,27                 |
| 8                  | Altri paesi                              | 109 697,12   | 111 013,49                 | 111 013,49                     | 108 600,15                 | 109 806,82                 |
| 9                  | Altri paesi                              | 53 183,34  | 53 821,54                  | 53 821,54                      | 52 651,51                  | 53 236,52                  |
| 10                 | Altri paesi                              | 1 042,04   | 1 054,55                   | 1 054,55                       | 1 031,62                   | 1 043,09                   |
| 12                 | Altri paesi                              | 60 691,28  | 61 419,58                  | 61 419,58                      | 60 084,37                  | 60 751,97                  |
| 13                 | Altri paesi                              | 137 840,68   | 139 494,77                 | 139 494,77                     | 136 462,27                 | 137 978,52                 |
| 14                 | Altri paesi                              | 5 149,72   | 5 211,52                   | 5 211,52                       | 5 098,23                   | 5 154,87                   |
| 15                 | Altri paesi                              | 817,48   | 844,85                     | 844,85                         | 826,48                     | 835,66                     |
| 16                 | Altri paesi                              | 100 498,90   | 101 704,89                 | 101 704,89                     | 99 493,91                  | 100 599,40                 |
| 17                 | Altri paesi                              | 67 479,69  | 68 289,44                  | 68 289,44                      | 66 804,89                  | 67 547,17                  |
| 18                 | Altri paesi                              | 336,38   | 340,42                     | 340,42                         | 333,02                     | 336,72                     |
| 19                 | Altri paesi                              | 789,03   | 798,49                     | 798,49                         | 781,14                     | 789,82                     |
| 20                 | Altri paesi                              | 11 107,36  | 11 240,65                  | 11 240,65                      | 10 996,29                  | 11 118,47                  |
| 21                 | Altri paesi                              | 18 533,09  | 18 755,49                  | 18 755,49                      | 18 347,76                  | 18 551,63                  |
| 22                 | Altri paesi                              | 2 687,10   | 2 719,34                   | 2 719,34                       | 2 660,23                   | 2 689,78                   |
| 24                 | Altri paesi                              | 42 197,03  | 42 703,39                  | 42 703,39                      | 41 739,30                  | 42 239,23                  |
| 25.A               | Altri paesi                              | 120 259,74   | 121 702,85                 | 121 702,85                     | 119 057,14                 | 120 380,00                 |
| 25.B               | Altri paesi                              | 6 494,73   | 6 572,67                   | 6 572,67                       | 6 429,79                   | 6 501,23                   |
| 26                 | Altri paesi                              | 20 051,24  | 20 291,85                  | 20 291,85                      | 19 850,72                  | 20 071,29                  |
| 27                 | Altri paesi                              | 31 550,19  | 31 928,79                  | 31 928,79                      | 31 234,69                  | 31 581,74                  |
| 28                 | Altri paesi                              | 49 399,36  | 49 992,15                  | 49 992,15                      | 48 905,36                  | 49 448,76                  |

**IV.3 – Volume massimo del contingente residuo accessibile negli ultimi trimestri ai paesi che beneficiano di un contingente specifico per paese**

| Categoria di prodotti | Nuovo contingente assegnato in tonnellate                  |  |
|-----------------------|--|--|
|                       | Dall'1.4.2025 al 30.6.2025                                 | Dall'1.4.2026 al 30.6.2026                                 |
| 1.A                   | Nessun accesso al contingente residuo nel quarto trimestre | Nessun accesso al contingente residuo nel quarto trimestre |
| 1.B                   | 253,87   | 254,12   |
| 2                     | Nessun accesso al contingente residuo nel quarto trimestre | Nessun accesso al contingente residuo nel quarto trimestre |
| 3.A                   | 849,52   | 850,37   |
| 3.B                   | Nessun accesso al contingente residuo nel quarto trimestre | Nessun accesso al contingente residuo nel quarto trimestre |
| 4.A                   | Nessun accesso al contingente residuo nel quarto trimestre | Nessun accesso al contingente residuo nel quarto trimestre |
| 4.B                   | Regime speciale  | Regime speciale  |
| 5                     | Nessun accesso al contingente residuo nel quarto trimestre | Nessun accesso al contingente residuo nel quarto trimestre |
| 6                     | Nessun accesso al contingente residuo nel quarto trimestre | Nessun accesso al contingente residuo nel quarto trimestre |
| 7                     | Non pertinente   | Non pertinente   |
| 8                     | Non pertinente   | Non pertinente   |
| 9                     | 53 183,34  | 53 236,52  |
| 10                    | 1 042,04   | 1 043,09   |
| 12                    | 60 691,28  | 60 751,97  |
| 13                    | Nessun accesso al contingente residuo nel quarto trimestre | Nessun accesso al contingente residuo nel quarto trimestre |
| 14                    | Nessun accesso al contingente residuo nel quarto trimestre | Nessun accesso al contingente residuo nel quarto trimestre |
| 15                    | Nessun accesso al contingente residuo nel quarto trimestre | Nessun accesso al contingente residuo nel quarto trimestre |
| 16                    | Nessun accesso al contingente residuo nel quarto trimestre | Nessun accesso al contingente residuo nel quarto trimestre |
| 17                    | Non pertinente   | Non pertinente   |
| 18                    | Nessun accesso al contingente residuo nel quarto trimestre | Nessun accesso al contingente residuo nel quarto trimestre |
| 19                    | Nessun accesso al contingente residuo nel quarto trimestre | Nessun accesso al contingente residuo nel quarto trimestre |
| 20                    | Nessun accesso al contingente residuo nel quarto trimestre | Nessun accesso al contingente residuo nel quarto trimestre |
| 21                    | Nessun accesso al contingente residuo nel quarto trimestre | Nessun accesso al contingente residuo nel quarto trimestre |
| 22                    | Nessun accesso al contingente residuo nel quarto trimestre | Nessun accesso al contingente residuo nel quarto trimestre |
| 24                    | Nessun accesso al contingente residuo nel quarto trimestre | Nessun accesso al contingente residuo nel quarto trimestre |
| 25.A                  | Non pertinente   | Non pertinente   |

| Categoria di prodotti | Nuovo contingente assegnato in tonnellate                  |  |
|-----------------------|--|--|
|                       | Dall'1.4.2025 al 30.6.2025                                 | Dall'1.4.2026 al 30.6.2026                                 |
| 25.B                  | Nessun accesso al contingente residuo nel quarto trimestre | Nessun accesso al contingente residuo nel quarto trimestre |
| 26                    | Nessun accesso al contingente residuo nel quarto trimestre | Nessun accesso al contingente residuo nel quarto trimestre |
| 27                    | 31 550,19  | 31 581,74  |
| 28                    | 49 399,36  | 49 448,76"   |

## ALLEGATO III

Tabella con gli indicatori utilizzati per l'analisi

| Categoria di prodotti                        | Contingente tariffario disponibile in tonnellate (*) | Utilizzo del contingente tariffario | Consumo (in tonnellate) |            |            |            | Quota delle importazioni |      |      |      | Utilizzo degli impianti |      |      |      |
|--|--|-------------------------------------|-------------------------|------------|------------|------------|--------------------------|------|------|------|-------------------------|------|------|------|
|  | Luglio 2023 - giugno 2024                            | Luglio 2023 - giugno 2024           | 2021                    | 2022       | 2023       | 2024       | 2021                     | 2022 | 2023 | 2024 | 2021                    | 2022 | 2023 | 2024 |
| 1 - Fogli e nastri laminati a caldo          | 8 782 516  | 84,20 %                             | 33 436 733              | 29 934 732 | 29 715 229 | 28 868 354 | 29 %                     | 27 % | 29 % | 31 % | 80 %                    | 70 % | 69 % | 72 % |
| 2 - Fogli laminati a freddo                  | 2 861 921  | 75,2 %                              | 9 741 619               | 8 212 679  | 7 486 110  | 7 637 696  | 29 %                     | 30 % | 32 % | 35 % | 79 %                    | 70 % | 64 % | 59 % |
| 3A - Lamiere magnetiche                      | 7 239  | 1,4 %                               | 158 511                 | 145 867    | 100 871    | 100 091    | 2 %                      | 1 %  | 0 %  | 2 %  | 68 %                    | 66 % | 53 % | 48 % |
| 3B - Lamiere magnetiche                      | 392 929  | 63,6 %                              | 1 050 960               | 1 182 587  | 875 142    | 760 993    | 24 %                     | 38 % | 35 % | 30 % | 67 %                    | 62 % | 59 % | 58 % |
| 4A - Fogli resistenti alla corrosione        | 2 377 064  | 100,06 %                            | 5 830 849               | 4 830 685  | 4 341 046  | 4 227 371  | 60 %                     | 61 % | 54 % | 63 % | 90 %                    | 81 % | 86 % | 86 % |
| 4B - Altri fogli rivestiti di metallo        | 2 030 689  | 96,9 %                              | 20 945 768              | 19 046 509 | 19 988 918 | 19 324 231 | 13 %                     | 12 % | 10 % | 11 % | 83 %                    | 76 % | 80 % | 80 % |
| 5 - Fogli a rivestimento organico            | 1 055 699  | 85,7 %                              | 6 103 053               | 5 726 378  | 5 032 084  | 5 813 504  | 16 %                     | 21 % | 17 % | 18 % | 85 %                    | 73 % | 67 % | 70 % |
| 6 - Prodotti stagnati                        | 954 083  | 85,0 %                              | 3 324 838               | 3 423 145  | 2 653 655  | 2 746 445  | 19 %                     | 25 % | 33 % | 32 % | 83 %                    | 78 % | 57 % | 69 % |
| 7 - Lamiere quarto                           | 2 288 209  | 80,20 %                             | 10 110 858              | 10 273 614 | 10 460 381 | 9 856 349  | 20 %                     | 17 % | 19 % | 21 % | 74 %                    | 76 % | 72 % | 66 % |
| 8 - Laminati a caldo di acciai inossidabili  | 435 638  | 45,0 %                              | 1 218 891               | 937 417    | 893 257    | 910 136    | 25 %                     | 33 % | 20 % | 28 % | 72 %                    | 61 % | 61 % | 63 % |
| 9 - Laminati a freddo di acciai inossidabili | 1 053 122  | 40,7 %                              | 4 067 350               | 4 291 175  | 3 275 707  | 3 444 122  | 22 %                     | 30 % | 16 % | 17 % | 79 %                    | 70 % | 67 % | 67 % |
| 10 - Lamiere quarto di acciai inossidabili   | 44 182   | 62,2 %                              | 271 468                 | 260 909    | 225 433    | 257 360    | 7 %                      | 9 %  | 11 % | 13 % | 71 %                    | 73 % | 68 % | 67 % |
| 12 - Laminati mercantili                     | 1 954 766  | 60,0 %                              | 12 270 397              | 11 815 726 | 10 879 708 | 9 983 439  | 13 %                     | 15 % | 13 % | 12 % | 68 %                    | 62 % | 61 % | 57 % |
| 13 - Barre di rinforzo                       | 1 169 868  | 82,3 %                              | 12 205 247              | 12 261 413 | 11 287 285 | 12 111 996 | 10 %                     | 12 % | 9 %  | 10 % | 65 %                    | 62 % | 58 % | 59 % |
| 14 - Barre di acciai inossidabili            | 183 018  | 109,7 %                             | 660 260                 | 656 108    | 575 298    | 537 123    | 29 %                     | 35 % | 36 % | 38 % | 58 %                    | 55 % | 46 % | 42 % |
| 15 - Vergelle di acciai inossidabili         | 88 752   | 49,3 %                              | 440 506                 | 414 711    | 299 926    | 286 610    | 16 %                     | 20 % | 20 % | 18 % | 79 %                    | 66 % | 49 % | 57 % |

| Categoria di prodotti                            | Contingente tariffario disponibile in tonnellate (*) | Utilizzo del contingente tariffario | Consumo (in tonnellate) |            |            |            | Quota delle importazioni |      |         |      | Utilizzo degli impianti |      |      |      |
|--|--|-------------------------------------|-------------------------|------------|------------|------------|--------------------------|------|---------|------|-------------------------|------|------|------|
|  | Luglio 2023 - giugno 2024                            | Luglio 2023 - giugno 2024           | 2021                    | 2022       | 2023       | 2024       | 2021                     | 2022 | 2023    | 2024 | 2021                    | 2022 | 2023 | 2024 |
| 16 - Vergelle                                    | 2 490 114  | 68,0 %                              | 22 018 577              | 19 232 158 | 16 569 575 | 17 149 245 | 12 %                     | 15 % | 13 %    | 15 % | 81 %                    | 69 % | 59 % | 63 % |
| 17 - Profilati                                   | 267 980  | 95,1 %                              | 6 153 701               | 5 552 488  | 5 479 582  | 5 526 924  | 5 %                      | 5 %  | 6 %     | 5 %  | 76 %                    | 65 % | 72 % | 65 % |
| 18 - Palancole                                   | 46 251   | 117,9 %                             | 703 143                 | 586 335    | 553 190    | 591 510    | 5 %                      | 8 %  | 10 %    | 7 %  | 81 %                    | 66 % | 65 % | 60 % |
| 19 - Materiale ferroviario                       | 35 582   | 100,2 %                             | 1 504 831               | 1 543 626  | 1 586 904  | 1 609 229  | 2 %                      | 1 %  | 2 %     | 2 %  | 91 %                    | 86 % | 89 % | 90 % |
| 20 - Tubi gas                                    | 370 415  | 89,1 %                              | 1 841 789               | 1 694 769  | 1 683 136  | 1 717 187  | 22 %                     | 21 % | 20 %    | 22 % | 58 %                    | 53 % | 49 % | 44 % |
| 21 - Profilati cavi                              | 860 174  | 82,01 %                             | 4 857 017               | 4 385 340  | 4 414 969  | 4 385 500  | 22 %                     | 18 % | 18 %    | 20 % | 67 %                    | 62 % | 60 % | 54 % |
| 22 - Tubi di acciai inossidabili senza saldatura | 53 986   | 70,3 %                              | 98 659                  | 99 067     | 86 656     | 88 555     | 50 %                     | 52 % | 61 %    | 60 % | 42 %                    | 50 % | 45 % | 40 % |
| 24 - Altri tubi senza saldatura                  | 412 886  | 73,70 %                             | 2 396 378               | 2 204 762  | 1 971 570  | 1 912 046  | 14 %                     | 18 % | 23 %    | 23 % | 72 %                    | 78 % | 71 % | 63 % |
| 25A - Grandi tubi saldati                        | 477 585  | 10,4 %                              | 265 558                 | 129 027    | - 39 841   | 327 978    | 84 %                     | 26 % | - 108 % | 26 % | 14 %                    | 23 % | 29 % | 18 % |
| 25B - Grandi tubi saldati                        | 154 489  | 105,8 %                             | 283 301                 | 338 230    | 282 653    | 508 954    | 30 %                     | 28 % | 44 %    | 38 % | 38 %                    | 45 % | 41 % | 33 % |
| 26 - Altri tubi saldati                          | 535 805  | 67,9 %                              | 2 471 414               | 2 266 304  | 2 170 638  | 2 165 579  | 20 %                     | 20 % | 18 %    | 18 % | 74 %                    | 72 % | 69 % | 67 % |
| 27 - Barre finite a freddo                       | 500 635  | 23,9 %                              | 702 773                 | 442 497    | 269 938    | 244 190    | 75 %                     | 68 % | 57 %    | 51 % | 90 %                    | 90 % | 73 % | 71 % |
| 28 - Fili di acciai non legati                   | 713 796  | 57,1 %                              | 927 240                 | 730 951    | 658 731    | 752 138    | 76 %                     | 76 % | 74 %    | 81 % | 90 %                    | 49 % | 41 % | 35 % |

Fonte: Eurostat e risposte al questionario.  
 (\*) Il volume non comprende i volumi dell'Ucraina.